FONDAZIONE
CATTOLICA ASSICURAZIONI

Bilancio di missione 2008/2009

La foto della copertina ritrae una stanza di stimolazione plurisensoriale (Snoezelen). Fondazione Cattolica, con il suo contributo, ha reso possibile la realizzazione di un analogo ambiente presso il CERRIS di Verona.

Se una compagnia come Cattolica considera la responsabilità sociale come uno dei suoi "doveri" fondamentali di impresa che opera nel territorio, bisogna dire che la Fondazione – così come noi l'abbiamo concepita – è l'espressione istituzionale alla quale più precipuamente questo compito viene affidato. Il bilancio che presentiamo ha il pregio di dare conto, con estrema chiarezza, del "come" questo compito è stato svolto nel corso del 2009.
Diciamo subito che questo bilancio è positivo e soddisfacente perché dimostra che le risorse di cui si disponeva sono state impiegate in modo pertinente ed accurato in iniziative che rispondono pienamente alle finalità sociali per cui la Fondazione è stata costituita. Si tratta di investimenti che incidono immediatamente in realtà significative della società civile e al tempo stesso si riflettono positivamente sull'immagine di Cattolica sul territorio. E' un'attività che va sostenuta ed implementata, compatibilmente con le possibilità finanziarie che sarà possibile mettere a disposizione della Fondazione. A questo contribuirà certamente la revisione dello statuto che risponde ad esigenze di snellezza ed efficienza nell'operatività da parte della Fondazione.

Paolo Bedoni
Presidente Società Cattolica di Assicurazione

L'esercizio sociale 2008-2009, il secondo di operatività della Fondazione Cattolica Assicurazioni, si è svolto nel pieno di una crisi che, per natura ed intensità, è la più grave dopo la grande depressione degli anni trenta del secolo scorso.

In un contesto economico generale così altamente perturbato, la Fondazione ha proseguito la sua normale attività, secondo le linee programmatiche delineate dal Comitato Ordinatore.

Nella politica di erogazione, particolare attenzione è stata data all'ambito sociale nel quale, più che in altri ambiti, si sono manifestate le conseguenze più gravi della crisi finanziaria che via via ha interessato l'economia reale, determinando all'inizio rallentamenti e successivamente contrazione di molte attività produttive, con pesanti ricadute sull'occupazione, soprattutto giovanile.

Il Comitato Ordinatore, organo supremo della Fondazione, nella riunione del 23 ottobre 2008 ha sollecitato il Consiglio di Gestione a prestare molta attenzione all'emergere di nuove forme di povertà che non sempre richiamano l'attenzione dei media e delle istituzioni caritative operanti sul territorio. Esse sono generate da situazioni di crescente incertezza (il rischio si gestisce, l'incertezza no), di emarginazione e di solitudine nelle quali vengono a trovarsi persone singole o nuclei familiari, le cui dinamiche restano spesso nascoste.

La Fondazione ha partecipato attivamente al confronto con altri attori pubblici e privati, ma ha anche avviato singolarmente la sperimentazione di alcune forme pro-attive di interventi volte a prevenire l'aggravamento di situazioni già di per sé precarie.

Non minore è stata l'attenzione riservata all'ambito Cultura, verso il quale il Gruppo Cattolica ha sempre manifestato particolare sensibilità.

I progetti di diversa natura e dimensione finanziati dalla Fondazione sono illustrati, con breve commento di dettaglio, nella Relazione di Missione.

La rendicontazione risponde a due precise esigenze: (i) informare gli Azionisti della Società Cattolica di Assicurazione, che sono i diretti finanziatori della Fondazione, sulla destinazione data al segno della loro solidarietà; (ii) informare i Destinatari dei contributi erogati dell'origine del dono che ha consentito di realizzare o ha contribuito insieme ad altri enti a dare attuazione alle iniziative volte a loro beneficio.

La visibilità che si dà alla Fondazione nelle varie iniziative finanziate, illustrate poi nella sintesi della Relazione di Missione, risponde ad una precisa ed imprescindibile esigenza di trasparenza e tracciabilità delle risorse assegnate dal Fondatore alla Fondazione e da questa destinate ai beneficiari intermedi o finali, secondo le linee indicate dal Comitato Ordinatore.

Sorge a questo punto una domanda: perché il Gruppo Cattolica nella sua tradizione ultrasecolare, ed oggi mediante l'omonima Fondazione, sente il bisogno di integrare nella propria attività di gestione assicurativa una specifica attenzione a qualcosa che vada oltre il "contrattualmente dovuto"?

La risposta lucida e storicamente fondata a questa domanda la dà Benedetto XVI nella recente Enciclica Caritas in Veritate (par. 34-35). Il Pontefice dopo aver ricordato che il dono, anche quello umano, irrompe nella vita come qualcosa di non dovuto, che trascende ogni legge di giustizia, osserva che la "stupefacente esperienza del dono" è capace di produrre quella coesione sociale di cui il mercato ha bisogno per ben funzionare.

"Senza forme interne di solidarietà e di fiducia reciproca, il mercato non può pienamente espletare la propria funzione economica. Ed oggi è questa fiducia che è venuta a mancare, e la perdita della fiducia è una perdita grave".

Sono queste indicazioni luminose a cui la Società Cattolica di Assicurazione e l'omonima Fondazione, sebbene in ambiti distinti ma strettamente correlati, ispirano la loro azione.

La chiusura dell'esercizio 2008-2009 coincide con la scadenza triennale degli Organi della Fondazione. Come previsto dallo Statuto, tutti i componenti gli Organi Amministrativi e, per volontaria rinuncia agli emolumenti, anche i Revisori hanno operato gratuitamente per la Fondazione.

A tutti i Collaboratori, interni ed esterni, sento il dovere di esprimere gratitudine ed apprezzamento per il generoso contributo dato e per l'efficacia della loro attiva partecipazione alla vita della Fondazione.

Ringrazio, unitamente ai componenti gli Organi della Fondazione, la Società Cattolica di Assicurazione della fiducia manifestata, nella viva speranza di aver adempiuto fedelmente il mandato ricevuto.

Antonio Tessitore
Presidente Fondazione Cattolica

Indice

Relazione di Missione 1
Premessa 3
Identità 4
Missione 4
Assetto istituzionale 4
Struttura operativa 6
Ambiti di intervento 7
Modello operativo 7
Stakeholders 10
Attività svolta nell'anno sociale 2008-2009 11
La Fondazione Cattolica Assicurazioni in cifre 11
Ambito Sociale 15
Progetti annuali 16
Società San Vincenzo de Paoli – Verona 16
Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII 16
Associazione Donatori Midollo Osseo e Ricerca - Davide Biondani 17
Rivista Mondo e Missione 17
Associazione Francesco Soldano 18
Fondazione U.S. Petrarca – Formazione e Certificazione Etica dello Sport 19
Società Il Mosaico - Cooperativa Sociale 20
Ass. Nazionale Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali - ANFFAS - Verona 20
Parrocchia Santa Maria Addolorata e San Giovanni Battista – Oppeano (VR) 21
Cooperativa di Solidarietà Sociale Il Fontanile 21
Centro Solidarietà Giovani Giovanni Micesio 22
Società Cooperativa Sociale Esagramma 22
Società Cooperativa Il Polipo 23
Associazione Educatori Senza Frontiere 23
Università degli Studi di Verona – Progetto Burundi 24
Associazione Giochi Antichi 24
Cooperativa Sociale Consortile SOL.CO 25
Cooperativa Sociale Consortile Prisma 25
Comune di Verona - Museo di Castelvecchio 26
Altre erogazioni 27
Ambito Cultura 29
Progetti annuali 30
Associazione Movimento per la Vita Italiano 30
Università degli Studi di Verona 30
Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - ACLI 31
Museo Permanente della Radio 32
Accademica Lirica Verona - A.Li.Ve. 33
Curia Diocesana di Verona – Sezione Turismo Tempo Libero 34
Centro Culturale Pier Giorgio Frassati 35
Associazione Anziano&Quartiere 35
Fondazione Alcide De Gasperi 36
Unione Cattolica Stampa Italiana - UCSI 36
Istituto della Carità del Sacro Cuore - Suore di Don Nicola Mazza 37
Collegio Universitario Femminile Don Nicola Mazza 37

Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere	38
Università degli Studi di Verona – Dipartimento di Romanistica - CRIER	38
Vicariato di Roma – Ufficio Pastorale Universitaria	39
Parrocchia San Pietro Apostolo – Verona	39
Opera Federativa Trasporto Ammalati a Lourdes – OFTAL	40
Altre erogazioni	41
Interventi su Strutture	43
Progetti annuali	44
Collegio Universitario Clivia	44
Parrocchia Maria Vergine Assunta - Ghemme (NO)	44
Istituto Canossiano - Casa Madre	45
Altre erogazioni	46
Progetti deliberati nel 2007 e realizzati nel 2008: Follows up	47
Bilancio d'esercizio	55
Stato Patrimoniale	57
Rendiconto Gestionale al 30/06/2009	58
Nota Integrativa	61
Relazione Collegio dei Revisori dei Conti	71

Relazione di Missione

Premessa

il Bilancio di Missione costituisce, per la Fondazione Cattolica Assicurazioni, l'occasione per presentare ai suoi interlocutori, in un'ottica di completa trasparenza, le azioni intraprese nel periodo 1° Luglio 2008 – 30 Giugno 2009, sulla base delle linee dettate dal proprio Comitato Ordinatore.
Il Bilancio è un'opportunità offerta agli *stakeholders* per valutare l'attività svolta. Esso risulta formato da tre sezioni.
La prima espone alcuni aspetti di carattere generale, quali la missione della Fondazione, il suo assetto istituzionale, gli ambiti di intervento, la struttura ed il modello operativo adottato.
La seconda parte presenta l'attività svolta nel corso dell'anno sociale concluso e un'anticipazione delle linee guida previste per l'esercizio successivo.
La terza, infine, accoglie il Bilancio d'esercizio, composto dai conti di sintesi della gestione, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Bilancio di Missione è stato redatto tenendo conto delle raccomandazioni fornite dalla Commissione per le aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Per la stesura della Relazione di Missione sono stati considerati anche i "Principi di redazione del Bilancio Sociale" del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS).

Identità

Missione

Fondazione Cattolica si propone di concorrere, direttamente o indirettamente, al sostegno e alla realizzazione di opere, servizi o iniziative di ispirazione cattolica ovvero con la stessa non incompatibili, comunque aventi esclusiva finalità di educazione, istruzione, ricreazione, assistenza sociale e sanitaria, ricerca scientifica o di culto.
Per attuare la sua missione, Fondazione Cattolica mantiene rapporti con gli attori sociali e culturali dei territori in cui interviene e in particolare con le organizzazioni non profit. Con loro la Fondazione individua e promuove progetti di qualità sia per le modalità di intervento, sia per le attività proposte, sia per l'approccio organizzativo e gestionale.

Assetto istituzionale

In linea con la propria tradizione e sensibilità sociale, la Società Cattolica di Assicurazione ha costituito nel 2006 la "Fondazione Cattolica Assicurazioni".
L'Ente è stato costituito a repertorio del Notaio Vincenzo Quaratino, in data 1° febbraio 2006; successivamente è stato iscritto nel Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Verona, in data 3 ottobre 2006, ottenendo in tal modo il riconoscimento della personalità giuridica, ed è stato reso operativo con la convocazione degli Organi della Fondazione, il 19 marzo 2007.
La Fondazione è emanazione di un Gruppo assicurativo nel quale la dimensione competitiva, qualificata dall'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo vita e nel ramo danni, è sempre stata orientata a soddisfare le attese e i bisogni dei Soci e degli altri stakeholders coinvolti nella gestione aziendale, con particolare riferimento agli interessi di Lavoro e Risparmio. La dimensione economico-finanziaria è stata ed è governata a presidio e sostegno dell'attività assicurativa e di quella che potremmo definire sociale in senso aziendale.
Dagli annali della Società Cattolica di Assicurazione emergono con nitidezza due aspetti che distinguono costitutivamente la dimensione sociale del Gruppo:

1. la struttura giuridica cooperativa con cui la Società è stata pensata molti anni prima della sua nascita, datata 27 febbraio 1896, ed ancora oggi gelosamente mantenuta e difesa[1];
2. l'attenzione concreta che "Cattolica" ha sempre manifestato nel sostenere iniziative ed opere di ispirazione cattolica.

A distanza di 113 anni, la Società mantiene la stessa Formula Imprenditoriale: gli artt. 1 e 3 dello Statuto riaffermano questi due pilastri della propria identità sociale. In particolare l'art. 3 dello Statuto dispone:

"La Società … accorderà preferenziale attenzione alle forme assicurative che tutelino la persona e la famiglia, anche nelle attività professionali e imprenditoriali"

e al terzo comma prosegue:

"La Società oltre a perseguire il servizio degli assicurati e il vantaggio dei Soci, si ripropone di concorrere, direttamente o indirettamente, al sostegno delle opere cattoliche secondo le esigenze dei tempi. A tal fine la Società potrà promuovere anche la costituzione di fondazioni, associazioni o consorzi".

[1] Si legge nel volume La Società Cattolica di Assicurazione nel suo primo secolo di Attività (1896-1996) nella Sezione G. Borelli e G. Zalin, p. XIII: "… *l'idea di dar vita ad una cooperativa di ispirazione cattolica, volta ad aiutare i piccoli e piccolissimi proprietari terrieri contro i danni della grandine e degli incendi che potevano mettere in forse il duro lavoro di un anno, prese finalmente corpo. La sede venne identificata in Verona. E il 27 febbraio 1896 in un locale della chiesa di s. Eufemia fu stilato dal notaio Tanara l'atto costitutivo sottoscritto da 34 soci*'.

Fondazione Cattolica ha le seguenti caratteristiche:

- è una Fondazione costituita dalla Società Cattolica di Assicurazione che annualmente destina alla Fondazione risorse finanziare necessarie a perseguire gli scopi indicati nello statuto;
- essa rivolge la sua attività non solo alla provincia di Verona e alla Regione Veneto, ma la estende a livello nazionale, preferenzialmente nei territori nei quali la Società fondatrice opera e sviluppa la sua attività;
- nella sua attuale configurazione è una Fondazione di erogazione (*Grantmaking Fondation*) che non gestisce direttamente progetti, ma persegue gli scopi statutari mediante erogazioni finanziarie verso Enti terzi.

Organi

Sono Organi della Fondazione:

- Comitato Ordinatore;
- Consiglio di Gestione;
- Presidente;
- Segretario;
- Revisori dei Conti.

Comitato Ordinatore

Il Comitato Ordinatore è composto da quindici membri, compreso il Presidente. Si riunisce una/due volte l'anno
Il Presidente del Comitato Ordinatore è anche Presidente del Consiglio di Gestione.
Il Comitato Ordinatore provvede a:

- definire le linee generali dell'attività della Fondazione, nell'ambito degli scopi e delle attività previsti dallo Statuto;
- verificare i risultati complessivi della gestione e approvare il bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio di Gestione;
- nominare il Presidente;
- nominare i membri del Consiglio di Gestione;
- nominare i Revisori dei Conti;
- deliberare eventuali modifiche statutarie;
- deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio.

Sono componenti il Comitato Ordinatore:
Tessitore Antonio (Presidente)
Veronesi Giordano (Vice Presidente)
Battisti Giancarlo
Buoninconti Maddalena
Camadini Giuseppe
Dalla Mura Franco
Fornalè Mariangela
Gentili Claudio
Mantovani Giovanni
Marini Paola
Parolini Giuseppe
Passerini Glazel Francesco
Pezzotta Savino
Riello Pilade
Rosboch Michele

Consiglio di Gestione

Il Consiglio è composto da sette membri, compreso il Presidente. Si riunisce con frequenza mensile.
Il Consiglio di Gestione provvede a:

- predisporre i programmi e gli obiettivi da presentare annualmente all'approvazione del Comitato Ordinatore;
- deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e contributi;
- definire le linee generali di investimento del patrimonio, con facoltà di affidarne la gestione di elementi a terzi soggetti abilitati a svolgere tale attività, comunque in aderenza agli indirizzi formulati;
- predisporre il bilancio consuntivo da presentare al Comitato Ordinatore per l'approvazione.

L'incarico di Consigliere non dà luogo a compenso di alcun genere, salvo il rimborso delle spese sostenute per ragioni di servizio alla Fondazione.

Sono componenti il Consiglio di Gestione:
Tessitore Antonio (Presidente)
Veronesi Giordano (Vice Presidente)
Battisti Giancarlo
Buoninconti Maddalena
Dalla Mura Franco
Parolini Giuseppe
Riello Pilade

Segretario Generale

Caggia Sergio

Revisori dei conti

Ai Revisori spetta il controllo dell'attività amministrativa della Fondazione. Essi partecipano inoltre alle riunioni del Comitato Ordinatore e del Consiglio di Gestione.

Sono Revisori dei conti:
Glisenti Giovanni (Presidente)
Rossi Andrea
Togni Giacomo
Valotto Franco (supplente)
Ghetti Massimo (supplente)

Struttura operativa

Lo staff

E' composto da due risorse. la prima cura gli aspetti giuridici inerenti le obbligazioni relative ai progetti posti in essere, il monitoraggio degli stessi e si occupa delle problematiche economico-finanziarie della Fondazione.
La seconda cura i rapporti operativi con gli enti richiedenti contributi alla Fondazione, gestisce la comunicazione, i rapporti con le Direzioni/Uffici della Società Cattolica di Assicurazione e le attività di segreteria.

La tenuta della contabilità è affidata ad uno Studio di Consulenza esterno.

Il supporto di Cattolica

La Società Cattolica di Assicurazione fornisce alla Fondazione i mezzi finanziari per l'esercizio della sua attività. Nell'anno 2008-2009 sono stati erogati contributi per Euro 2.000.000.
Il Gruppo Cattolica mette inoltre a disposizione le competenze del suo personale. In particolare, la Fondazione si è avvalsa del contributo delle seguenti funzioni:

- Affari Legali e Societari. L'apporto di questa direzione attiene soprattutto alla stesura di contratti e delle scritture private predisposte per i progetti pluriennali.
- Risorse Umane. L'apporto si riferisce alla stipula di contratti a progetto e di consulenza con collaboratori esterni alla struttura.
- Comunicazione e Relazioni Istituzionali. Importante è l'apporto di questo ufficio per attivare il processo di presentazione verso il mondo esterno delle iniziative svolte dalla Fondazione.
- Cattolica It Services. La Società informatica del gruppo Cattolica fornisce il suo contributo sia per l'aggiornamento del sito web di Fondazione, sia per gli adeguamenti del sistema informatico della Fondazione.

Ambiti di intervento

Il Comitato Ordinatore della Fondazione, nel definirne le attività, ha indicato le linee essenziali degli ambiti di intervento verso cui indirizzare l'attività.
Sono stati individuati tre settori "**Rilevanti**":

1. assistenza e sostegno a persone portatrici di handicap, che ricomprende il profilo di bisogno "dopo di noi",
2. promozione e sviluppo in ambito giovanile,
3. educazione – istruzione – formazione alla Dottrina Sociale della Chiesa, in cui è compreso anche il profilo di bisogno relativo alle nuove generazioni di immigrati.

L'attività della Fondazione può essere comunque estesa ad altri settori, definiti "**Ammessi**" e precisamente:

1. ricerca scientifica e tecnologica,
2. volontariato, filantropia e beneficenza, attività caritative,
3. arte e cultura,
4. sostegno a particolari situazioni di bisogno.

Fondazione Cattolica, nell'ambito dei settori definiti "rilevanti" finanzia primariamente l'avvio di progetti ed interventi che accompagna in fase di monitoraggio e talora anche nell'iter progettuale.
In particolare, grazie alla stretta sinergia fortemente voluta ed attivata da Fondazione con gli enti, *partner* dei maggiori progetti, è stato possibile proporre ed elaborare modelli di intervento innovativi aventi inoltre l'obiettivo della loro replicabilità nei confronti sia di enti, sia di contesti diversi.

Il Comitato Ordinatore ha inteso privilegiare interventi afferenti la sfera delle **"attività"** rispetto a quella delle **"strutture"** costituita, quest'ultima, principalmente da ristrutturazioni di immobili civili e religiosi e dalla realizzazione e restauro di opere d'arte.
Tuttavia Fondazione, per non determinare un elemento di discontinuità con il passato, ha analizzato tutte le richieste inoltrate dall'esterno, comprese quelle riguardanti le strutture, accordando diversi finanziamenti, seppur di importi limitati, e in modo particolare per edifici legati al culto e versanti in situazioni di particolare degrado.

Modello operativo

Fondazione Cattolica, alla luce delle linee guida dettate dal Comitato Ordinatore, sviluppa progetti in collaborazione con enti esterni, sia su iniziativa della Fondazione stessa, sia su input di enti terzi.
Gli interventi possono essere classificati, in base alla loro complessità e al loro costo, in tre categorie:

- Progetti pluriennali,
- Progetti annuali,
- Altre erogazioni.

Normalmente i primi scaturiscono da un'iniziativa diretta di Fondazione Cattolica che coinvolge enti *partner* esterni, mentre le altre due tipologie nascono da richieste pervenute dall'esterno.

Progetti Pluriennali

Per quanto riguarda gli interventi di questo tipo, l'iter seguito da Fondazione Cattolica è il seguente:

1. Individuazione degli Enti *Partner*
2. Progettazione
3. Delibera dei finanziamenti
4. Preparazione delle scritture private
5. Avvio dei progetti
6. Monitoraggio

1. Individuazione degli Enti *Partner*
Fondazione Cattolica, all'interno degli ambiti di intervento ritenuti rilevanti, identifica profili di bisogno non ancora soddisfatti ed invita enti di primaria valenza che operano sul territorio a favore dei profili identificati a proporre una collaborazione attiva.
Fondazione, su un determinato argomento, può coinvolgere più enti e dare incarico ad uno di essi di svolgere la funzione di "Capofila" del progetto.

2. Progettazione
Questa fase viene svolta organizzando "tavoli di lavoro" per studiare il progetto da realizzare, gli obiettivi da raggiungere, nell'ottica di soddisfare categorie sociali più deboli e di creare modelli replicabili di supporto sociale. L'obiettivo primario dei tavoli di lavoro proposti da Fondazione Cattolica è di instaurare una rete di rapporti tra Enti diversi nell'ottica della massima cooperazione e collaborazione. Un secondo obiettivo è di identificare modelli che siano replicabili da enti e in contesti diversi in modo da costituire un contributo concreto al bisogno identificato.
La fase progettuale si conclude con la predisposizione di una completa documentazione del progetto che viene analizzata dallo staff della Fondazione.

3. Delibera dei finanziamenti
Il Consiglio di Gestione, sulla base della suddetta documentazione, valuta gli aspetti sia tecnici sia economico-gestionali e delibera in merito all'impegno previsto.

4. Preparazione delle scritture private
Approvato il Progetto, viene redatta una scrittura privata che espone i rapporti tra gli enti coinvolti e le conseguenti reciproche obbligazioni.

5. Avvio dei progetti
La firma della Scrittura privata coincide, normalmente, con l'avvio operativo del progetto e con l'erogazione della prima tranche di finanziamento.

6. Monitoraggio
Subito dopo l'avvio del progetto, inizia la fase di monitoraggio in itinere, che consiste nella verifica dello stato di avanzamento delle attività previste, del loro livello qualitativo e del raggiungimento dei risultati prefissati. A tale riguardo gli enti coinvolti presentano a Fondazione Cattolica relazioni periodiche di tipo qualitativo e quantitativo. Il monitoraggio prevede anche visite di *audit* presso gli enti stessi.
Il progetto si conclude con la verifica finale del raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi in favore delle persone che si è inteso supportare.

Progetti annuali ed altre erogazioni

Sono definiti progetti annuali gli interventi che presentano, per Fondazione Cattolica, un impegno finanziario superiore ad € 5.000 e che prevedono una fase realizzativa normalmente non superiore all'anno. In alcuni casi il progetto definito dall'ente beneficiario ha una valenza temporale più lunga, ma la Fondazione

preferisce esaminare annualmente il suo eventuale sostegno Per detti interventi è necessaria l'approvazione da parte del Consiglio di Gestione.
I contributi di importo inferiore, definiti "altri interventi", sono approvati autonomamente dal Presidente che informa il Consiglio di Gestione.

La richiesta di sostegno da parte di un Ente a Fondazione Cattolica può avvenire in un qualsiasi momento dell'anno, poiché, per il momento, non sono stati stabiliti vincoli di date o scadenze di bandi a cui partecipare.

Il primo approccio dell'Ente con la Fondazione avviene normalmente attraverso la visita al sito *web*, in cui sono delineati gli ambiti di intervento e le linee d'azione della Fondazione. L'utente che si collega al sito ha, tra l'altro, la possibilità di scaricare il modulo di richiesta in formato *pdf.*

Una volta verificato che il richiedente sia un ente senza scopo di lucro e che l'idea progettuale sia coerente con le linee guida della Fondazione, si passa alla valutazione vera e propria, sulla base di criteri qualitativi e quantitativi. La valutazione non è mai rigida e impersonale, ma flessibile ed attenta alle peculiarità della richiesta. In questa fase possono essere richiesti all'ente approfondimenti ed integrazioni, per rendere più chiara e completa la definizione del progetto.

L'approvazione del progetto viene comunicata all'Ente richiedente tramite l'invio di una comunicazione del Presidente. Seguono le fasi di monitoraggio e di valutazione dei risultati conseguiti, dimensionate in base alla complessità e all'impegno finanziario del progetto.

Il processo di valutazione dei progetti

Nel corso dell'anno sociale 2008-2009 è stata definita una norma operativa concernente il processo valutativo dei progetti con il quale Fondazione si prefigge di individuare, con soddisfacente livello di oggettività, quelli più meritevoli di essere supportati. E' stato pertanto definito un iter di valutazione breve, ma completo in modo da garantire che tutte le richieste oggetto di valutazione abbiano analogo trattamento. Un semplice report sintetizza i risultati del processo valutativo.

Per la redazione della norma ci si è avvalsi dell'esperienza acquisita da altre Fondazioni di erogazione che operano già da tempo utilizzando adeguati strumenti valutativi.

In sintesi i criteri di valutazione scelti da Fondazione sono i seguenti:

Caratteristiche di base relative al progetto e all'ente

1. Coerenza del progetto con le linee programmatiche della Fondazione;
2. Completezza della richiesta;
3. Affidabilità dell'Ente richiedente (non solo economica, ma anche reputazionale).

Caratteristiche economico/finanziarie del progetto

1. Richiesta di contributo per l'intero costo del progetto o cofinanziamento.

Ulteriori elementi di valutazione

2. Progetto con elementi innovativi;
3. Progetto con notevoli possibilità di essere replicabile;
4. Ente con il quale Fondazione ha già operato con successo.

La rendicontazione

All'inizio dell'anno è stata redatta una norma operativa contenente le modalità con le quali Fondazione desidera ricevere dagli Enti beneficiari di contributi, la documentazione inerente i costi relativi ai progetti da essa finanziati. La norma, accompagnata da un modulo utilizzabile dagli Enti per comunicare i dettagli dei costi, viene consegnata insieme alla comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto.
Per i progetti annuali, la rendicontazione avviene a fine progetto in modo che possa essere liquidato all'ente il contributo. Per questa tipologia di intervento, solo eccezionalmente è prevista un'erogazione prima del

termine dello stesso. Per i progetti pluriennali, invece, di norma sono individuati, già a livello di budget, dei periodi trimestrali o quadrimestrali, al termine di quali è richiesta la rendicontazione.
Naturalmente il modulo è predisposto per contenere non solo la parte quantitativa, ma anche opportuni spazi per indicare gli specifici obiettivi qualitativi conseguiti e gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni.

Stakeholders

Fondazione Cattolica ritiene che il coinvolgimento degli *stakeholders*, interni ed esterni, nello svolgimento e nella valutazione della sua attività sia molto importante per soddisfare il raggiungimento della propria missione in modo pieno ed efficace. In questo senso, un primo importante strumento di comunicazione utilizzato è il sito Internet, che riporta in modo chiaro e trasparente la presentazione dell'ente e della sua *governance*, le linee guida dell'anno in corso, il modello operativo, i progetti finanziati e il Bilancio di missione.
Non di meno, i tavoli di lavoro realizzati per l'identificazione e la creazione di progetti strutturati, sono stati i "veicoli" che hanno messo in relazione, durante i primi anni di attività, Fondazione con importanti enti "*non profit*" operanti nel territorio.

Attività svolta nell'anno sociale 2008-2009

Fondazione Cattolica Assicurazioni in cifre

I dati esposti nel presente bilancio si riferiscono agli interventi deliberati nel periodo 1 Luglio 2008 - 30 Giugno 2009 dal Consiglio di Gestione o disposti dal Presidente, per importi di contributo rientranti nei limiti della sua delega (€ 5.000).
Solo in parte i contributi deliberati sono erogati nello stesso anno della delibera, in quanto l'erogazione è legata alla effettiva realizzazione degli interventi.
Anche per l'anno corrente Fondazione ha cercato di operare mantenendo una linearità d'azione volta ad assicurare una continuità nei flussi di approvazione dei contributi e, nello stesso tempo, un adeguamento del suo patrimonio libero, pronto ad essere utilizzato, ad integrazione del contributo annuale deliberato dal Fondatore.
Nell'anno sociale 2008-2009 Fondazione Cattolica ha esaminato, in linea con l'anno precedente, 571 richieste ed ha deliberato 319 interventi per un importo complessivo di € 1.165.770. Nella tabella seguente si riporta la suddivisione degli importi nei tre ambiti nei quali la Fondazione opera ed il confronto con l'anno precedente.

Ambiti	**2008-2009**		**2007-2008**	
	Numero Interventi	Importo	Numero Interventi	Importo
Sociale	163	621.968	142	844.875
Cultura	103	446.768	108	344.135
Interventi su strutture	53	97.034	191	278.892
Totale	**319**	**1.165.770**	**441**	**1.467.902**

La flessione registrata nell'anno è da attribuire in larga parte alla necessità di accantonare risorse per finanziare interventi per i quali non è stato possibile finalizzare l'attività progettuale nel corrente anno. A tal proposito si segnala che Fondazione ha partecipato a tavoli di confronto e di lavoro organizzati dal Comune di Verona e riguardanti il problema delle "Nuove Povertà": situazioni di particolare disagio sorte per gli effetti talvolta nascosti, ma assai pesanti indotti dalla crisi economica, su un numero rilevante di famiglie, prive dei consueti ammortizzatori sociali, alle quali viene a mancare il sostegno del reddito mensile derivante dalla perdita del lavoro del capofamiglia e/o degli altri membri.
Sull'argomento, Fondazione ha avuto contatti anche con la Diocesi, l'Amministrazione Provinciale ed il Comune di Verona per verificare le linee di azione più idonee ad essere intraprese. Nell'anno sociale 2008-2009 Fondazione ha ritenuto opportuno intervenire concretamente con due suoi Progetti, illustrati nei paragrafi successivi, ed è pronta a partecipare ad iniziative che i suddetti Enti porranno in essere nel prossimo futuro.

I Beneficiari degli interventi deliberati nell'anno appartengono a diverse tipologie di enti *non profit*, sintetizzabili nella seguente tabella:

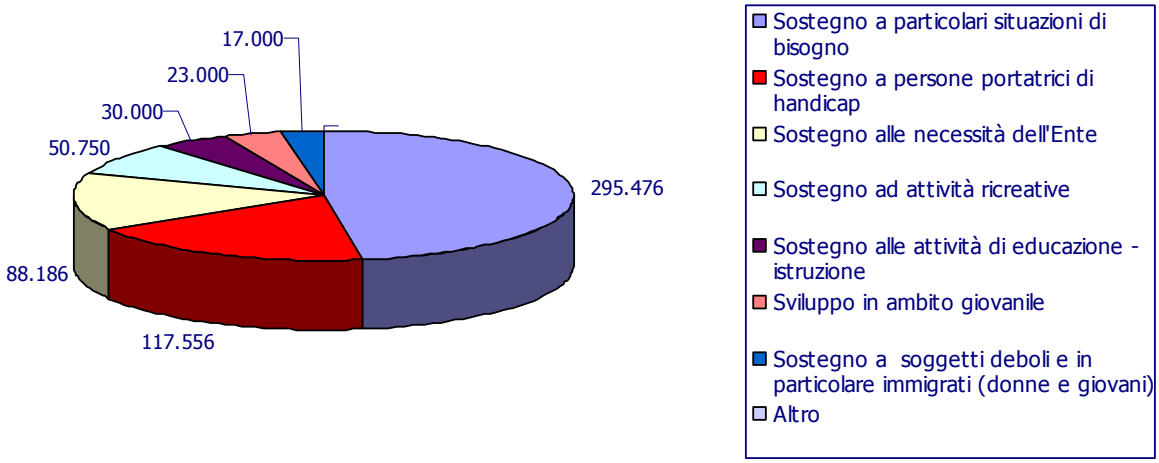
	Contributi deliberati	
Tipo Ente	**Numero**	**Importo**
Ente *non profit* laico	102	595.880
Ente *non profit* di ispirazione religiosa	44	193.884
Chiesa, Parrocchia, Basilica	91	128.790
Altri Enti Religiosi	40	100.080
Scuola/Università	31	96.936
Ente Pubblico	8	38.000
Musei/Biblioteche	3	12.200
Totale	**319**	**1.165.770**

Gli interventi di Fondazione Cattolica hanno riguardato soprattutto il Veneto, ma si sono estesi sull'intero territorio nazionale con la seguente distribuzione:

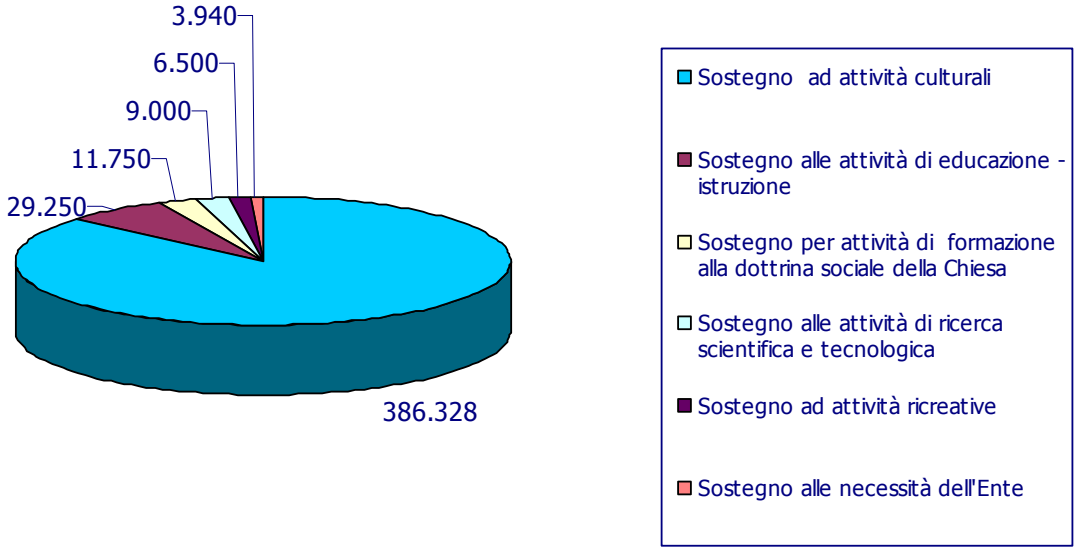
Regioni	Totale	%	Importi	%
Veneto	156	49%	779.536	67%
Lombardia	25	8%	125.500	11%
Emilia Romagna	29	9%	65.000	6%
Piemonte	8	3%	58.000	5%
Lazio	12	4%	36.750	3%
Toscana	26	8%	26.950	2%
Campania	10	3%	14.250	1%
Marche	7	2%	10.400	1%
Altre regioni	46	14%	49.384	4%
Totale	**319**		**1.165.770**	

Nei seguenti tre grafici sono evidenziati, per ciascun ambito, i settori di intervento.

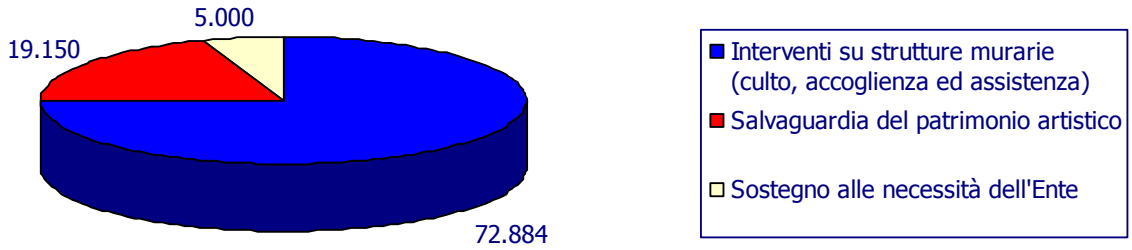
AMBITO SOCIALE



AMBITO CULTURA



INTERVENTI SULLE STRUTTURE



Ambito Sociale

Costituisce l'ambito di maggior impegno per Fondazione Cattolica. I dati di sintesi, relativi all'attività svolta nell'anno, sono:

Ambito Sociale	Interventi	
	Importo	Numero
Progetti pluriennali	-	-
Progetti annuali	433.832	19
Altri interventi	188.136	144
	621.968	**163**

Nelle pagine seguenti sono descritti analiticamente i progetti finanziati, mentre per gli altri interventi è riportata una tabella di sintesi.

(foto tratta dalla Rivista "Mondo e Missione" beneficiaria, nell'anno 2008-2009, di un contributo di Fondazione Cattolica)

Progetti annuali

1) Società San Vincenzo De Paoli

Sede	VERONA
Importo	20.000
Data di approvazione	14-ott-08

"Quando vi chiedono dove abitate, rispondete: 'Il nostro domicilio è tra i poveri e i bisognosi"

(Mons. Giovanni Locatelli)

L'Ente ha come fine unico la promozione della dignità della persona umana mediante l'impegno concreto, attuato nei modi necessari, per il superamento di situazioni di bisogno e di emarginazione che, soprattutto negli ultimi tempi, hanno posto l'Associazione in uno stato di grande difficoltà e di emergenza continua.
Fondazione Cattolica, nel destinare il suo contributo direttamente alla Società San Vincenzo De Paoli della Diocesi di Verona, ha voluto offrire alla stessa la possibilità di suddividere l'importo tra le varie conferenze, operanti a livello parrocchiale, affinché queste ultime possano soddisfare nel modo più opportuno le necessità delle persone bisognose.

2) Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII

Sede	RIMINI
Importo	35.000
Data di approvazione	14-ott-08

"L'amore è la capacità di avvertire il simile nel dissimile"

(Theodor Adormo)

I membri della Comunità Papa Giovanni XXIII, fondata da Don Oreste Benzi, sono impegnati a condividere direttamente la vita degli ultimi mettendo le energie personali al loro servizio. Essi si fanno carico della loro situazione di disagio e cercano di rimuovere le cause che provocano il bisogno. Nasce così. non ultima, la necessità di dotare la comunità di un pulmino attrezzato per il trasporto dei disabili. Il contributo di Fondazione è stato utilizzato proprio per questo obiettivo.

3) Associazione Donatori Midollo Osseo e Ricerca - Davide Biondani

Sede	VERONA
Importo	10.000
Data di approvazione	14-ott-08

"La medicina è la sola professione che lotta incessantemente per distruggere la ragione della propria esistenza"

(James Bryce)

Verona, oltre che eccellere in alcuni settori specifici della Sanità, primeggia nell'Ematologia. Esiste infatti un Centro Trapianti Midollo Osseo presso il Policlinico di Borgo Roma che non ha niente da invidiare a molti centri di eccellenza. Molte persone hanno donato il Midollo Osseo o le cellule staminali consentendo in tal modo ad altrettante persone di vivere o quanto meno di ricevere una speranza di vita.
L'Associazione oltre a propagandare la donazione del midollo osseo, supporta queste straordinarie strutture ospedaliere provvedendo all'acquisto di varie apparecchiature ed attrezzature loro occorrenti.
Serve ora dotarle di una cappa per manipolazione di radioisotopi per la cura dei linfomi NH, che darà concrete speranze di guarigione a chi è ammalato di questo tipo di linfoma, con il vantaggio di permettere una terapia priva di effetti collaterali.

4) Rivista Mondo e Missione

Sede	MILANO
Importo	10.000
Data di approvazione	14-ott-08

"Fermiamo l'olocausto dell'Africa"

(Nelson Mandela)

Per mantenere viva l'attenzione sul fenomeno Aids in Africa, problema che assume sempre più proporzioni drammatiche, "Mondo e Missione", continuando il lavoro già svolto, si è prefisso di realizzare una mostra fotografica accompagnata dal relativo catalogo e da un video che affronta il fenomeno in tutti i suoi aspetti, con l'obiettivo di raggiungere un pubblico sempre più vasto: dalle scuole, alle istituzioni, dalle parrocchie ai centri culturali con strumenti di elevata qualità, ma accessibili a tutti.
Fondazione Cattolica Assicurazioni si è adoperata per rendere possibile l'attuazione di questo progetto.

5) Associazione Francesco Soldano

Sede	BRESCIA
Importo	10.000
Data di approvazione	10-dic-08

"La musica è una delle vie per la quale l'anima ritorna al cielo"
(Torquato Tasso)

Il disagio della malattia, del dolore, della perdita della libertà è causa di solitudine, isolamento, abbandono. La musica è un mezzo straordinario per combattere la solitudine, il concerto è un'occasione di incontro con la bellezza, con la spiritualità, con l'Altro.
Una particolare attenzione verso il mondo del disagio attraverso l'avvicinamento alla soavità della musica è un gesto di umanità ed un importante segnale di civiltà.
Per aprire alla musica il mondo del disagio, donando momenti di serenità, l'Associazione Francesco Soldano organizza otto incontri musicali in altrettante strutture dove alla sofferenza dei degenti, delle famiglie, degli amici si unisce la vitalità, l'impegno, la professionalità, la solidarietà, la vicinanza di operatori e volontari.
In questi contesti, Fondazione Cattolica ha voluto far pervenire la sua partecipazione.

6) Fondazione U.S. Petrarca - Formazione e Certificazione Etica dello Sport

Sede	PADOVA
Importo	30.000
Data di approvazione	10-dic-08

"Il valore di un risultato sta nel percorso per raggiungerlo"
(Albert Einstein)

L'idea di fondo è puntare sulla "Certificazione Etica nello Sport" con l'obiettivo di diffondere l'affermazione dei comportamenti etici, propri della stessa pratica sportiva, promuovere un processo formativo integrale per l'Uomo attraverso lo Sport, garantire la genuinità dei valori promossi nello Sport, salvaguardare la reputazione, la visibilità e la riconoscibilità degli "operatori sportivi" che hanno adottato approcci "coerenti" verificati e mantenuti nel tempo.
Nasce, con questi obiettivi, l'Istituto di certificazione etica dello sport (ISECERT) che intende perseguire le proprie finalità dando origine ad "un'alleanza formativa" fra tutti i soggetti operanti nel mondo dello sport: atleti, familiari, allenatori, dirigenti, medici, giornalisti, *sponsor*, giudici di gara, tifosi, società, scuole, enti pubblici, banche, assicurazioni, fondazioni.
Entro il 2009 l'Isecert, che è stato costituito a Verona, si propone di emettere le prime nove certificazioni etiche.
Fondazione Cattolica Assicurazioni ha accolto l'opportunità di condividere, già dallo scorso anno, l'impegno economico che, con l'auspicio di tutti, permetterà di perseguire i risultati attesi.

(Foto tratta da "La Gazzetta dello Sport del 30/5/2008 – Una patente etica)

7) Società Il Mosaico - Cooperativa Sociale Onlus

Sede	LURANO
Importo	10.000
Data di approvazione	10-dic-08

"Gli ostacoli sono quelle cose spaventose che vedi quando togli gli occhi dalla meta"

(Henry Ford)

La cooperativa ha dato vita nel 2005 al laboratorio ergoterapico Ergolab con l'obiettivo di fornire a persone diversamente abili l'opportunità di vivere un'esperienza educativa e lavorativa in un "ambiente protetto".
L'attività del laboratorio consiste nella promozione della salute e del benessere psico-fisico delle persone attraverso l'occupazione lavorativa, importante strumento di reinserimento sociale, nonché di valorizzazione delle risorse individuali.
Il progetto di sviluppo riguarda l'introduzione nel laboratorio dell'attività di serigrafia, sia mediante la realizzazione di commesse lavorative, sia mediante la creazione di capi di abbigliamento con il marchio "*Ergolab style*" destinati alla vendita al pubblico. Il ricavato delle vendite sarà utilizzato per finanziare l'attività stessa del laboratorio con l'obiettivo di raggiungere l'autosostenibilità del servizio.
La Fondazione si è adoperata per rendere possibile l'implementazione del laboratorio tramite l'introduzione dell'attività di serigrafia.

8) Associazione Nazionale Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali - ANFFAS

Sede	VERONA
Importo	18.276
Data di approvazione	10-dic-08

"La persona è il risultato delle relazioni che un uomo ha avuto con gli altri uomini e delle capacità che egli ha sviluppato in se stesso di stabilire relazioni con gli altri"

(Bernard Lonergan)

L'Associazione mira a rispondere ai bisogni ed ai problemi delle persone con disabilità intellettiva e relazionale affinché sia loro garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata ed il più possibile indipendente, nel rispetto della propria dignità.
Nello svolgimento dei suoi scopi istituzionali necessita di automezzi, destinati al trasporto dei disabili, dei quali si rende necessario il rinnovo per garantire la necessaria sicurezza ai volontari ed agli utenti. L'intervento della Fondazione è stato finalizzato all'acquisto di una autovettura Peugeot Ranch Totem.

9) Parrocchia S. Maria Addolorata e S. Giovanni Battista

Sede	OPPEANO (VR)
Importo	10.000
Data di approvazione	10-dic-08

"Non può avere Dio per padre chi non ha per madre la Chiesa"

(Cipriano di Cartagine)

La realizzazione di un centro di aggregazione, un luogo di integrazione, una sede di formazione è il desiderio di una comunità, che vuole sentirsi maggiormente coesa e rivolta all'applicazione di valori condivisi.
Il Centro Polifunzionale Parrocchiale sarà quindi la struttura idonea ad accogliere un'ampia gamma di iniziative e a formare ed educare i giovani.
Fondazione Cattolica ha contributo per fornire uno spazio di incontro dove acquisiscono importanza non solo le attività ricreative, ma anche quelle culturali e formative in un clima di condivisione di alti valori morali.

10) Cooperativa di Solidarietà Sociale Il Fontanile

Sede	MILANO
Importo	10.000
Data di approvazione	11-feb-09

"Dicono che capendo noi stessi, capiremo meglio gli altri. Ma io vi dico: amando gli altri, impareremo qualcosa in più su noi stessi"

(Kahlil Gibran)

E' stato denominato "Progetto Piuma" ed intende mettere a disposizione delle persone disabili e delle loro famiglie un appartamento dove i primi possano trascorrere periodi definiti e programmati per compiere esperienze di vita adulta.
Piuma vuole essere un progetto di ospitalità temporanea che non intende sostituirsi alle famiglie, anzi chiede loro condivisione e coinvolgimento per essere una risorsa in grado di offrire periodi di sollievo ai congiunti ed un percorso di avvicinamento alla residenzialità di diversamente abili.
Fondazione Cattolica non è nuova a questa tipologia di intervento contributivo ed anche per questa iniziativa ha desiderato dare il suo appoggio per concorrere ad offrire, in concreto, ad alcune persone, l'opportunità di compiere, anche se per un periodo limitato di tempo, un percorso autonomo dalla famiglia.

11) Centro Solidarietà Giovani - Giovanni Micesio

Sede	UDINE
Importo	5.000
Data di approvazione	11-feb-09

"Nessuno sostiene una lotta più dura di colui che cerca di vincere se stesso. Questo appunto dovrebbe essere il nostro impegno: vincere noi stessi, farci ogni giorno superiori a noi stessi e avanzare un poco nel bene"

(Tommaso da Kempis)

Il Centro opera sul territorio da oltre trent'anni nel campo della prevenzione, cura, riabilitazione ed inserimento lavorativo-occupazionale dei giovani tossicodipendenti ed alcolisti.
Attraverso progetti personalizzati ed integrati, il Centro orienta le persone verso un livello sufficiente di autonomia e di indipendenza che permetta di recuperare la propria dignità, riconsegnando loro spazi significativi nel contesto sociale.
Il Centro si presenta come un laboratorio educativo, terapeutico, formativo ed occupazionale, dove la condivisione, l'assunzione di responsabilità e l'impegno sono la ragione ed il motore di ogni azione di intervento.
Alla Fondazione è stato chiesto di contribuire alla realizzazione del progetto "Punto d'Incontro": un luogo dove la persona, a rischio di emarginazione o esclusione sociale, possa esplicitare il suo malessere, le sue difficoltà, i suoi problemi ed intraprendere, con l'aiuto di psicologi, educatori professionali, mediatori culturali, legali ed operatori sociali un percorso riabilitativo e di inserimento sociale.

12) Società Cooperativa Sociale Esagramma

Sede	MILANO
Importo	10.000
Data di approvazione	11-feb-09

esagramma
Centro di formazione e terapia
Musica e nuove tecnologie
per il disagio psichico
e mentale

"Solo la musica è un linguaggio universale che non ha bisogno di essere tradotta, ed è per questo che parla all'anima"

(Berthold Auerbach)

L'educazione estetica, l'educazione musicale e multimediale presentano particolari caratteristiche idonee alla introduzione di una dimensione qualitativa dell'esistenza e della integrazione personale, anche nell'ambito di uno stato di handicap psichico e mentale assai pronunciato.
Con gli obiettivi dell'identificazione di sé, della motivazione psicologica, dell'iniziativa individuale e dell'autonomia relazionale, Esagramma utilizza i protocolli specifici e rigorosi del suo Metodo di Musicoterapia Orchestrale, sperimentato da oltre 20 anni. Alcuni degli allievi disabili, al termine del percorso formativo e di perfezionamento entrano a far parte dell'Orchestra Sinfonica Esagramma che si è esibita anche a Roma in occasione del Giubileo con i disabili ed a Bruxelles, con il patrocinio del Parlamento Europeo in occasione dell'anno dedicato a persone in situazione di disabilità.
La Fondazione, con il suo intervento, permetterà la realizzazione di corsi di perfezionamento dedicati ad allievi disabili che si sono particolarmente distinti.

13) Società Cooperativa Il Polipo

Sede	LUGHEZZANO (VR)
Importo	14.556
Data di approvazione	11-feb-09

"Tre cose ci sono rimaste del paradiso: le stelle, i fiori e i bambini"

(Dante Alighieri)

Nasce e viene mantenuta continuamente viva l'esigenza di cercare soluzioni sempre più adeguate e radicali ai problemi dovuti alla Paralisi Cerebrale Infantile. A seguito di studi iniziati dal prof. Vojta e ad un'attività di ricerca sperimentale, tutt'oggi in corso, si è pervenuti ad un sistema di valutazione dello sviluppo neuromotorio, basato sullo studio della reattività posturale globale, vale a dire delle capacità d'adattamento del Sistema Nervoso Centrale al mutamento della posizione del corpo nello spazio. Intervenire precocemente significa impedire l'instaurarsi di uno schema patologico e far conoscere al bambino, attraverso la stimolazione propriocettiva una corretta afferenzialità in grado di evocare schemi motori.
Il Polipo propone un programma riabilitativo che integra l'approccio terapeutico con quello nell'ambito emotivo-relazionale, neuropsicologico e psicopedagogico.
Il contributo elargito da Fondazione Cattolica sarà utilizzato per l'acquisto di materiale indispensabile per le normali attività del centro (neuropsicologica e psicomotoria-fisioterapica).

14) Associazione Educatori Senza Frontiere

Sede	MILANO
Importo	36.000
Data di approvazione	11-feb-09

"Quello che noi facciamo è soltanto una goccia nell'oceano, ma se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno"

(Madre Teresa di Calcutta)

L'Associazione ritiene che l'educazione sia lo strumento ed il fine essenziale per promuovere lo sviluppo delle popolazioni in condizioni di povertà e di pericolo e la formazione del potenziale irrinunciabile di ogni uomo e di ogni comunità. L'educazione costituisce pertanto il tessuto connettivo delle relazioni e delle realizzazioni per un mondo più armonico e giusto.
Essa opera sia in Italia, sia all'Estero, prestando molta attenzione al contesto e alle sollecitazioni provenienti dalle diverse realtà locali e valorizzando le risorse educative presenti nei vari territori.
L'Associazione ha chiesto l'intervento anche della Fondazione Cattolica in un progetto che consiste nella formazione in Italia di educatori, che si rechino in paesi del terzo mondo, per intraprendere un'esperienza di animazione educativa e per prestare servizio in alcuni progetti in essere dell'Associazione stessa, richiesta alla quale è stato dato seguito con l'erogazione, per un anno, di un contributo mensile di € 3.000.

15) Università degli Studi di Verona – Progetto Burundi

Sede	VERONA
Importo	10.000
Data di approvazione	24-mar-09

"Solo l'uomo colto è libero"

(Epitteto)

Fondazione Cattolica ha continuato nel cammino intrapreso lo scorso anno, quando cooperando con l'Università di Verona e l'Università di Ngozi in Burundi, ha sostenuto l'attività di una scuola di medicina nella città dove ha sede l'Università. E' proseguito così l'impegno di istruzione ed educazione di studenti che vivono una realtà ben diversa da quella che circonda i nostri giovani, impegno che, dalla scuola di medicina è andato ad estendersi anche a studenti di altre Facoltà attraverso attività culturali, didattiche e formative.

16) Associazione Giochi Antichi

Sede	VERONA
Importo	10.000
Data di approvazione	19-mag-09

"Il bambino che non gioca non è un bambino, ma l'adulto che non gioca ha perso per sempre il bambino che ha dentro di sé"

(Pablo Neruda)

Il Festival Tocatì, che annualmente si snoda tra le vie di Verona, è un importante appuntamento nazionale ed internazionale per tutti i cultori di giochi tradizionali d'Europa. Offre al pubblico, numerosissimo, un'occasione unica per scoprire e comparare usi e costumi ludici delle diverse regioni italiane e di una nazione europea, diversa ogni anno.
Ai giochi praticati come spettacolo dagli esperti si affiancano le attività svolte dal pubblico che scopre o riscopre antiche tradizioni ludiche.
Ricordiamo che l'Unesco ha dichiarato il gioco tradizionale bene immateriale dell'umanità.
Fondazione Cattolica ha aderito alla richiesta di contribuzione non solo in considerazione dell'alta qualità della proposta ludica e culturale, ma anche per l'attenzione verso la città e la valorizzazione dei suoi patrimoni architettonici apprezzati dai visitatori provenienti da tutta Italia.

17) Cooperativa Sociale Consortile SOL.CO.

Sede	VERONA
Importo	110.000
Data di approvazione	18-giu-09

"Se una libera società non può aiutare i molti che sono poveri, non dovrebbe salvare i pochi che sono ricchi"

(John Fitzgerald Kennedy)

Nel capitolo del presente Bilancio di Missione che ha presentato le attività svolte nell'anno, si è accennato alle **"nuove povertà"** che emergono come effetto della crisi economica e finanziaria e diventano un settore rilevante di intervento, meritevole di tutta l'attenzione possibile da parte delle Istituzioni e degli Enti operanti nel sociale.
Su questo tema, durante il primo semestre del 2009, Fondazione Cattolica ha partecipato ad alcuni incontri organizzati dalle Istituzioni locali veronesi ed in quelle sedi ha manifestato la propria disponibilità a sostenere iniziative e progetti proposti dalle organizzazioni partecipanti.
Nell'attesa del decollo delle prime iniziative, Fondazione Cattolica ha ritenuto comunque opportuno non far trascorrere l'intero anno sociale senza alcun intervento concreto in materia e, pertanto, ha scelto di sostenere il progetto del Consorzio di Cooperative "SOL.CO" di Verona che si contraddistingue, rispetto ad altre iniziative sorte in questo periodo, per il fatto che non si tratta di un intervento di mero assistenzialismo, ma di un processo che mira a ridare un'occupazione a persone che hanno perso il lavoro, attraverso percorsi che prevedono una piena valorizzazione delle capacità e competenze esistenti e varie forme di riqualificazione.
Il "SOL.CO" prevede che le Cooperative Sociali ad esso consorziate o altre imprese con le quali esso è in contatto, possano assorbire nel territorio della provincia di Verona 20 lavoratori che hanno perso il posto di lavoro e che non godono di alcun ammortizzatore sociale.
Ai lavoratori sarà fornito un servizio di supporto ed orientamento, un percorso individualizzato di formazione /addestramento/tirocinio e l'inserimento lavorativo. Il contributo copre essenzialmente un importo pari a nove mesi di contributi previdenziali a carico del datore di lavoro.
Fondazione Cattolica, inoltre, per tutelare ulteriormente l'inserimento dei lavoratori nei suddetti contesti, ha deliberato di erogare il proprio contributo in due fasi distinte: la prima al collocamento del lavoratore, la seconda all'atto della stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato.

18) Cooperativa Sociale Consortile Prisma

Sede	COSTABISSARA (VI)
Importo	55.000
Data di approvazione	18-giu-09

"Le tre regole di lavoro: esci dalla confusione, trova semplicità. Dalla discordia, trova armonia. Nel pieno delle difficoltà risiede l'occasione favorevole"

(Albert Einstein)

Fondazione Cattolica ha accolto un analogo progetto presentato dal Consorzio di Cooperative "Prisma" di Vicenza allargando in tal modo il suo impegno anche a questa provincia dove si prevede di ricollocare professionalmente 10 persone. I destinatari del progetto, le caratteristiche dell'intervento e le modalità di erogazione del contributo sono del tutto simili al progetto veronese.

19) Comune di Verona – Museo di Castelvecchio

Sede	VERONA
Importo	20.000
Data di approvazione	19-mag-09

MUSEI D'ARTE e Monumenti

Comune di Verona
Assessorato alla Cultura

"La natura è rivelazione di Dio; l'arte, rivelazione dell'uomo"
(Henry Wadsworth Longfellow)

Il progetto intende rivolgersi a segmenti diversi della società veronese:

- anziani a cui offrire un servizio culturale nello spirito del *long life learning*;
- studenti delle prime tre classi delle secondarie di secondo grado, classi considerate a rischio per l'età stessa degli studenti, da introdurre all'ambiente museale che richiede regole comportamentali precise e contemporaneamente fornisce spunti di riflessione;
- studenti con disabilità di vario tipo, supportati da operatori, offrendo loro un percorso museale selezionato *ad hoc* rispetto alla tipologia dell'*handicap*;
- membri della comunità romena in un'ottica di promozione di integrazione sociale e di scambio culturale.

La Fondazione ha accolto la richiesta di contribuire alla realizzazione del progetto in considerazione della poliedricità della sua valenza: l'attenzione alle esigenze della terza età; la prevenzione del bullismo e del disagio scolastico, grazie anche alla collaborazione con il Punto provinciale di ascolto per il bullismo ed il disagio scolastico; la considerazione delle difficoltà incontrate dai portatori di *handicap* nel superare le barriere architettoniche; il desiderio di integrare tre persone della comunità rumena, in possesso di requisiti adeguati, insegnando loro a svolgere in modo autonomo la funzione di guida del museo su percorsi già predisposti.

Altri interventi

Completano l'impegno di Fondazione nell'ambito Sociale 144 contributi erogati nell'anno nei settori indicati nella seguente tabella:

Settore	Importi	Numero interventi
Sostegno alle necessità dell'Ente	58.186	53
Sostegno a persone portatrici di *handicap*	38.000	22
Sostegno a particolari situazioni di bisogno	31.200	27
Sostegno ad attività ricreative	30.750	22
Sostegno a soggetti deboli e in particolare immigrati (donne e giovani)	17.000	11
Sviluppo in ambito giovanile	13.000	9
Totale complessivo	**188.136**	**144**

Ambito Cultura

Significativo è stato anche l'impegno di Fondazione Cattolica nell'ambito culturale. I dati di sintesi sono i seguenti:

Ambito Cultura	Interventi	
	Importo	Numero
Progetti pluriennali	-	-
Progetti annuali	281.148	17
Altri interventi	165.620	86
	446.768	**103**

I progetti annuali sono descritti analiticamente nelle pagine seguenti, mentre per gli altri interventi è riportata una tabella di sintesi.

(particolare della vetrata della Parrocchia di S. Pietro beneficiaria nell'anno 2008-2009 di un contributo di Fondazione Cattolica)

Progetti annuali

1) Associazione Movimento per la Vita Italiano

Sede	ROMA
Importo	15.000
Data di approvazione	14-ott-08

"l'Europa è chiamata ad allestire un nuovo umanesimo, come difesa della persona e della pace"

(Igino Giordani)

I giovani hanno numerose possibilità di cambiare il mondo in cui vivono; in particolare gli studenti allenano la loro mente ed il loro cuore a svolgere nella società un ruolo culturale propositivo e di spinta.
L'Europa per la sua storia e la sua vocazione dovrebbe diventare una forza promotrice di pace, di giustizia, di libertà e di eguaglianza; perciò l'anniversario della dichiarazione dei diritti umani e l'ideale stesso dell'unità europea suggeriscono di proporre agli studenti un concorso che porterà i vincitori a Strasburgo nella sede del Parlamento europeo. Nel corso di una seduta simulata verranno discussi, emendati, votati ed inviati ai vari parlamenti europei documenti originati dallo scambio di idee tra gli studenti italiani ed i colleghi delle altre nazioni europee.

2) Università degli Studi di Verona

Sede	VERONA
Importo	15.000
Data di approvazione	14-ott-08

"La Costituzione è il fondamento della Repubblica. Se cade dal cuore del popolo, se non è rispettata dalle autorità politiche, se non è difesa dal Governo e dal Parlamento, se è manomessa dai partiti verrà a mancare il terreno sodo sul quale sono fabbricate le nostre istituzioni e ancorate le nostre libertà"

(Luigi Sturzo)

Nel 2009 ricorre il venticinquennale della fondazione dell'Università degli Studi di Verona. Nel 1984 si concluse, infatti, il percorso che aveva portato nella città scaligera gli studi universitari, presenti dapprima come Libera Università e successivamente come sede staccata dell'Università di Padova.
Per ricordare questa ricorrenza, L'Ateneo ed in particolare la Facoltà di Giurisprudenza e la Biblioteca "Frinzi", in collaborazione con il Teatro stabile di Verona, diretto da Paolo Valerio, organizza, in un contesto di varie manifestazioni, anche un evento teatrale, rivolto particolarmente ai giovani, su una tematica che trae spunto dal suggerimento di Piero Calamandrei nel celebre discorso agli studenti milanesi: "*Domandiamoci che cosa è per i giovani la Costituzione. Che cosa si può fare perché i giovani sentano la Costituzione come una cosa loro* …". La Costituzione è ancor oggi "un grande quadro di riferimento per i cittadini, in un momento di inquietudine e sfiducia; è "il grande cemento del Paese" come ha ricordato il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che ha manifestato vivo apprezzamento per l'iniziativa.
Fondazione Cattolica contribuisce all'iniziativa con l'obiettivo di divulgare, soprattutto tra le nuove generazioni, la conoscenza di un documento mai abbastanza noto e difeso.

3) Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - ACLI

Sede	VERONA
Importo	12.500
Data di approvazione	14-ott-08

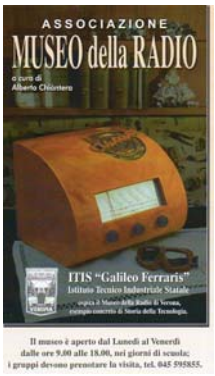
"Dio tiene conto del patire de tutti parché il so sabato non è il sabato de paga dei padroni"

(Dino Coltro)

La società nella quale nacque e trascorse i primi anni di vita Dino Coltro non aveva molti libri, anzi, quando si vedeva qualcuno che leggeva si diceva alla sua mamma: "Tirèghe 'ia el libro se no 'l perde i oci*!" (portagli via il libro, altrimenti perde gli occhi!)*. Non per ignoranza ma perchè era una società che da millenni si fondava sull'oralità, sulla parola. La parola era tutto! Il dialetto ha già una sua autonomia espressiva, ma allora addirittura cantava, narrava, rideva e piangeva, cioè era l'espressione di una cultura fondata sull'oralità e l'esperienza. Quindi nessuno sentiva il bisogno del libro, però tutti avevano una grande ricchezza espressiva.
Ben presto però Dino Coltro, che con fatica ed impegno si era applicato negli studi, traendo spunto dalla cultura greca, si rese conto che quella oralità era un'autentica cultura che non era mai stata valutata come tale e che, tra l'altro, oggi ricompare in un momento in cui sta scomparendo come vissuto ed acquista il diritto ad essere ricordata.
Riportò quella cultura nei trenta volumi da lui scritti e duole dover usare un verbo al passato che si rende obbligatorio dato che Dino Coltro dal 4 luglio 2009 non è più tra noi.
Acquista pertanto un significato particolare il contributo che Fondazione Cattolica ha dato alla pubblicazione del volume "Storia delle Acli Veronesi", curato da Dino Colto. Il libro descrive l'esperienza dell'autore che per anni è stato dirigente ACLI sia a livello provinciale, sia nazionale, ma soprattutto l'importanza storica del ruolo delle ACLI nel contesto economico e politico veronese ed italiano.

4) Museo Permanente della Radio

Sede	VERONA
Importo	6.000
Data di approvazione	10-dic-08



"Chi sono? Sono un poeta. / Che cosa faccio? Scrivo. / E come vivo? Vivo. / In povertà mia lieta / scialo da gran signore / rime ed inni d'amore"

(Illica – Giacosa dal libretto della Boheme)

Nel 150° anniversario della nascita di Giacomo Puccini viene organizzato al teatro Camploy di Verona un concerto di grammofoni, non solo per commemorare il grande musicista, ma anche con l'obiettivo di devolvere il ricavato della serata all'ADoCeS (Associazione Donatori Cellule Staminali).
In connubio per un nobile intendimento: il passato con i suoi grammofoni per arricchire la vita con la musica; il presente con la ricerca, gli studi, la tecnica e le attrezzature per ridonare la vita.

5) Accademia Lirica Verona - A.Li.Ve.

Sede	VERONA
Importo	10.248
Data di approvazione	10-dic-08

"Come arrivano lontano i raggi di una piccola candela, così splende una buona azione in un mondo malvagio"

(William Shakespeare)

Vista la valenza didattico-artistica ed il successo di pubblico riscosso dallo spettacolo "Sognando Shakespeare", l'Assessorato alla cultura di concerto con alcune scuole vuole riprendere l'evento per un pubblico studentesco in orario scolastico. Si ritiene infatti utile approfondire la conoscenza della storia di Verona in relazione alla vita artistica del grande commediografo. Un valore aggiunto del progetto: interpreti e spettatori saranno coetanei.

6) Curia Diocesana di Verona
Sezione Turismo Tempo Libero

Sede	VERONA
Importo	20.000
Data di approvazione	10-dic-08

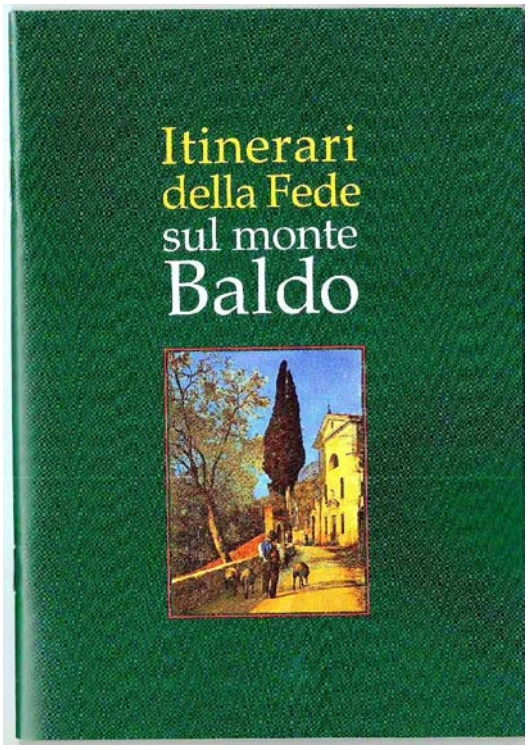
CURIA DIOCESANA VERONA

Sezione Pastorale
TURISMO • TEMPO LIBERO
SPORT • PELLEGRINAGGI

"*Sulla montagna sentiamo la gioia di vivere, la commozione di sentirsi buoni e il sollievo di dimenticare le miserie terrene. Tutto questo perché siamo più vicini al cielo*"

(Emilio Comici)

Il Monte Baldo annovera tra le sue ricchezze paesaggistiche e culturali, non solo santuari famosi, ma anche una miriade di capitelli, croci in pietra, piccole chiese sparse nelle contrade.
Nel 2006 è stata data vita ad una pubblicazione "Itinerari della Fede sul Monte Baldo" contenente alcuni percorsi che consentono di ammirare alcune tra le più belle opere di arte religiosa popolare.
Durante la visita del Santo Padre a Verona, nel 2007, fu effettuata una ulteriore distribuzione del volume che incontrò un ampio gradimento, tanto da esaurirne la disponibilità.
La Diocesi e la Comunità Montana del Baldo hanno pertanto richiesto a Fondazione Cattolica Assicurazioni un contributo per curare la ristampa del volumetto destinato ad una distribuzione capillare nelle parrocchie e nelle scuole medie superiori del Triveneto al fine di favorire un turismo "intelligente".



7) Centro Culturale Pier Giorgio Frassati

Sede	TORINO
Importo	30.000
Data di approvazione	11-feb-09

"Per me gli orizzonti si allargano sempre più, dall'Alpi alla Sicilia, è tutta una casa, L'abito con un solo sentimento che non morirà mai, neppure colla mia morte"

(Ippolito Nievo)

Nel 2011 si celebrerà il centocinquantenario dell'Unità d'Italia. Sarà una data importante per l'intera Nazione ed un'opportunità culturale, critica, politica ed istituzionale per il Piemonte.
Il Centro culturale "Frassati" desidera offrire, in vista di quel momento, una serie di iniziative (premio, congresso, mostra) volte alla valorizzazione di personaggi ed eventi significativi della cultura piemontese fra l'Unità e le celebrazioni di Italia '61, con l'ottica specifica di far emergere le aperture e la profonda dimensione internazionale della storia piemontese nel XIX e XX secolo. Verrà inoltre dedicata un'attenzione privilegiata, non esclusiva, al ruolo dei cattolici ed all'influsso della tradizione cristiana nel periodo dell'Unità e nel primo dopoguerra.
La Fondazione ha desiderato cofinanziare questo progetto che è frutto della riflessione e della collaborazione fattiva di una serie di entità operanti in diversi ambiti ed in diverse realtà territoriali piemontesi e di alcuni studiosi piemontesi e non.

8) Associazione Anziano e Quartiere

Sede	VERONA
Importo	12.000
Data di approvazione	11-feb-09

"Gli anziani meritano il massimo rispetto, perché ci hanno tramandato le tradizioni, la cultura e la lingua. Essi ancora oggi, con la loro saggezza, ci aiutano a rendere migliore la nostra vita"

(Sinta Glesha)

L'Associazione, nata con l'intento di favorire lo sviluppo di una rete di relazione fra le persone anziane che abitano in Borgo Trento, ha promosso un recupero condiviso della memoria locale, la valorizzazione del vissuto quotidiano, la presa di coscienza della realtà presente e del destino futuro del quartiere.
Il tutto anche per favorire la collaborazione intergenerazionale con lo scambio di esperienze.
Il progetto caratterizzato da visite guidate, conferenze, un laboratorio di storia del quartiere, una mostra, troverà il suo completamento in una pubblicazione per la stampa della quale la Fondazione ha offerto il suo contributo.

9) Fondazione Alcide De Gasperi

Sede	ROMA
Importo	60.000
Data di approvazione	24-mar-09

FONDAZIONE ALCIDE DE GASPERI
per la democrazia, la pace
e la cooperazione internazionale

"Un politico guarda alle prossime elezioni. Uno statista guarda alla prossima generazione"

(Alcide De Gasperi)

"Alcide De Gasperi: un europeo venuto dal futuro". Questo è il titolo della mostra internazionale, itinerante in Italia e all'estero che si pone l'obiettivo di far scoprire alle giovani generazioni – e riscoprire alle meno giovani – il ruolo, l'insegnamento morale e politico del grande statista trentino; senza dubbio il più autorevole e prestigioso protagonista del difficile e tormentato primo periodo della democrazia italiana ed europea dopo la seconda guerra mondiale. La mostra, ideata ed organizzata per la prima volta a Roma nel 2004 dalla Fondazione Alcide De Gasperi, in occasione del 50° anniversario della morte dello statista democristiano, si è tenuta già a Trento, Milano, Vienna e in altre importanti città italiane e straniere. Fondazione Cattolica ha accettato l'invito della Fondazione De Gasperi di portare la mostra a Verona. L'iniziativa, che si terrà nel periodo novembre 2009 – gennaio 2010, sarà anche sostenuta dalla Regione Veneto, dall'Amministrazione Provinciale di Verona, dal Comune di Verona e dalla Fondazione Zanotto.

10) Unione Cattolica Stampa Italiana - UCSI

Sede	VERONA
Importo	15.000
Data di approvazione	19-mag-09

UCSI VERONA

"Voglio fare qualcosa per altre persone usando il giornalismd"

(Anna Politkovskaja)

Il concorso "Giornalisti e Società – Natale UCSI 2009" ha raggiunto con pieno successo il ragguardevole traguardo della sedicesima edizione confermandosi uno dei più qualificati appuntamenti dell'informazione italiana.
La caratteristica peculiare del Premio è quella di attrarre non solo l'attenzione ed il consenso dell'informazione cattolica ma, in ugual misura, di quella laica nella condivisione di un comune significato della professione, intesa anche come promozione delle risorse umane in grado di rispondere ai bisogni di chi soffre o è emarginato.
Il Premio infatti segnala l'operato di giornalisti che sanno esprimere con la loro professione un serio impegno nella difesa della dignità umana e valorizzano un contesto sociale solidale.
Il concorso si articola in varie sezioni ed i premi principali sono intitolati alla Fondazione Cattolica Assicurazioni per sottolineare il sostegno che Essa dà a questo evento.

11) Istituto della Carità del Sacro Cuore Suore di Don Nicola Mazza

Sede	VERONA
Importo	20.000
Data di approvazione	19-mag-09

"Chi trascura di imparare nella giovinezza perde il passato ed è morto per il futuro"

(Euripide)

L'Istituto ospita studentesse universitarie di diversa estrazione sociale. Da un attento esame della situazione accademica ed economica è emerso che 34 convittrici, nel rispetto dei criteri di merito e di eccellenza scolastica, necessitano di un aiuto economico per poter proseguire gli studio e continuare il percorso di formazione umana all'interno della Residenza.
Fondazione Cattolica ha contribuito con l'elargizione di borse di studio da destinare alle allieve con l'intento di promuovere il diritto allo studio universitario di giovani meritevoli, ma privi di mezzi.

12) Collegio Universitario Femminile Don Nicola Mazza

Sede	VERONA
Importo	10.000
Data di approvazione	19-mag-09

"L'Europa non potrà farsi in una sola volta, né sarà costruita tutta insieme; essa sorgerà da realizzazioni concrete creando anzitutto una solidarietà di fatto"

(Robert Schuman)

Pur tra le contraddizioni della storia, cresce in Europa l'apertura dei popoli, gli uni verso gli altri, la riconciliazione tra Nazioni per lungo tempo ostili, l'allargamento ad un processo unitario verso i paesi dell'Est.
Tutto questo fa nascere nei giovani un sentimento di fraternità ed una volontà di condivisione.
Il riconoscimento del valore della persona e della sua dignità, la sacralità della vita umana, la centralità della famiglia, l'importanza dell'istruzione, della libertà di pensiero, di parola e di religione, il riconoscimento della dignità del lavoro sono valori che hanno portato al rispetto delle persone e dei popoli e che trovano nella tradizione cristiana i loro capisaldi.
Fondazione Cattolica ha aderito all'invito di compartecipare, mediante l'elargizione di un contributo, alla realizzazione con autorevoli relatori di una serie di incontri dal titolo: "Europa: Radici, Confini, Prospettive".

13) Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere

Sede	VERONA
Importo	12.400
Data di approvazione	19-mag-09

"Sapere di sapere quello che si sa e sapere di non sapere quello che non si sa: ecco il vero sapere"

(Confucio)

L'Accademia intende costruire e mettere a disposizione degli studiosi e del pubblico un *Data Base*, il più possibile completo, relativo alla stampa scaligera di periodici dell'intero secolo ventesimo. Risulterà un ausilio fondamentale ed indispensabile alla fine della ricostruzione degli interessi, delle idee, delle tematiche, dei protagonisti e degli interpreti della realtà socio-economica e politico-culturale del Veneto occidentale.
Fondazione Cattolica ha aderito alla richiesta di contributo convinta che dal lavoro di memorizzazione, emergerà un prodotto a valenza generale, in quanto su di esso potranno convergere le attenzioni pluridisciplinari per ricerche storiche e/o sociologiche sul territorio.

14) Università degli Studi di Verona Dipartimento di Romanistica - CRIER

Sede	VERONA
Importo	15.000
Data di approvazione	19-mag-09

"Lo storico è un profeta che guarda all'indietro"

(Friedrich Schiller)

Nel 1722 il conte Giuseppe Ariosti capitano delle truppe di Carlo VI si trovava nella città di Weissenburg dove si stavano svolgendo lavori edili. Durante alcuni scavi furono rinvenute lapidi romane con iscrizioni; il capitano, genio erudito, si prese immediata cura di conservare quanto rinvenuto, copiarne i testi ed attivandosi a cercare altri reperti nella zona.
Il manoscritto fu inviato dall'Ariosti a Scipione Maffei ed attualmente è conservato nella Biblioteca Capitolare di Verona che l'acquisì per legato testamentario dello stesso Maffei.
Fondazione Cattolica ha accolto la richiesta del Dipartimento di Romanistica dell'Università di Verona di contribuire allo studio e alla riproduzione del codice CCLXVII della Biblioteca Capitolare. L'opera sarà divisa in due tomi: il primo corrisponderà alla riproduzione fotografica del codice; il secondo comprenderà una nota codicologica, l'edizione critica del testo delle epigrafi ed alcuni saggi critici.

15) Vicariato di Roma - Ufficio Pastorale Universitaria

Sede	ROMA
Importo	10.000
Data di approvazione	19-mag-09

"Quello che voi adorate senza conoscerlo, io ve lo annunzio"
(At. 17,23)

L'anno pastorale 2008-2009 apre il nuovo ciclo triennale del programma pastorale per gli universitari di Roma e coincide con l'Anno Paolino.
Fondazione Cattolica ha accolto la richiesta di contribuire all'Incontro Europeo degli Studenti Universitari (Roma dal 6 al 12 Luglio 2009): un'esperienza di collaborazione e di confronto culturale fra le Università di Roma e d'Europa.
L'obiettivo non è quello di proporre strade alternative di ricerca, ma riscoprire il dono del Battesimo come evento di grazia che trasforma e sostiene la capacità progettuale dell'individuo: senza speranza non si può progettare e costruire il futuro.

16) Parrocchia S. Pietro Apostolo

Sede	VERONA
Importo	8.000
Data di approvazione	18-giu-09

"Se non ricordiamo non possiamo comprendere"
(Edward Morgan Forster)

"50 Anni insieme" è il titolo della pubblicazione che la Parrocchia di San Pietro Apostolo ha voluto realizzare per festeggiare il cinquantenario della sua costituzione.
La pubblicazione riporta immagini e testimonianze e costituisce un invito a proseguire in un processo di aggregazione della comunità parrocchiale.
La Parrocchia è ubicata nel quartiere di Borgo Trento a Verona, e nel suo ambito hanno sede la Società Cattolica di Assicurazione e la stessa Fondazione.

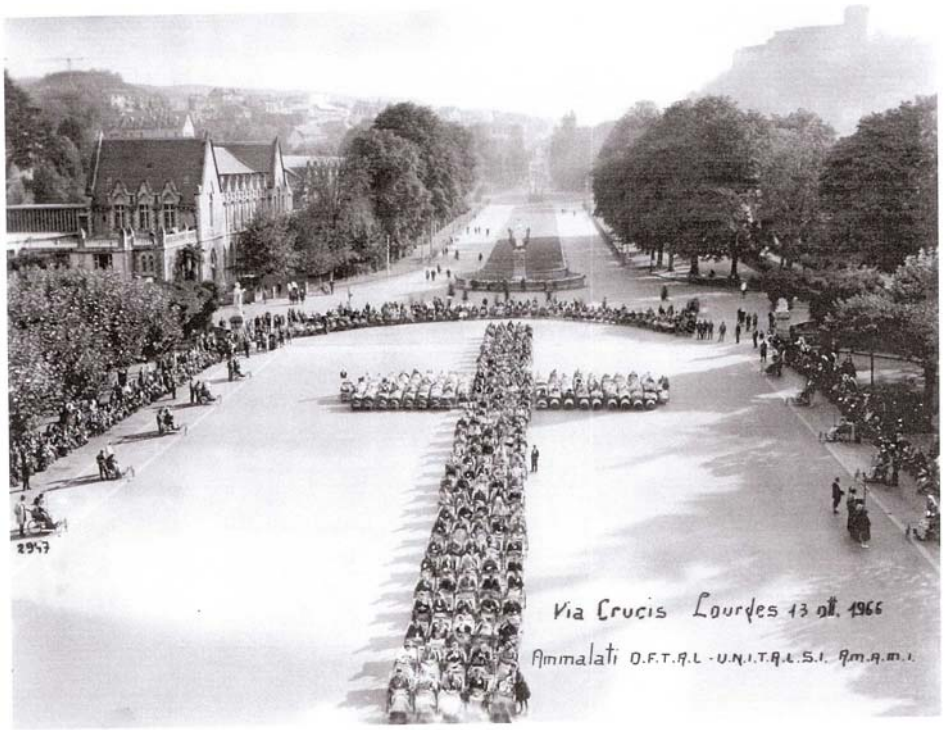
17) Opera Federativa Trasporto Ammalati a Lourdes - OFTAL

Sede	MILANO
Importo	10.000
Data di approvazione	18-giu-09

"Il corpo umano e' un tempio e come tale va curato e rispettato, sempre"

(Ippocrate)

La sezione di Milano dell'Opera in occasione dei festeggiamenti per i suoi 50 anni di attività intende pubblicare il libro "Per una storia dell'OFTAL ambrosiana: appunti di cronaca, spunti di riflessione".
Fondazione Cattolica ha accolto la richiesta di contribuire all'iniziativa non solo per sostenere l'intendimento dell'Associazione che vuole trasmettere i propri valori, render nota la sua opera, lasciare una testimonianza scritta dei pellegrinaggi a Lourdes ed in altri santuari, ma anche perché condivide la volontà di destinare il ricavato, realizzato dalla vendita del volume, all'attuazione di 120 pellegrinaggi da offrire a bambini con gravi *handicap*, accompagnati dalle loro mamme.



Altri interventi

Settore	Motivazione	Importo	Numero interventi
Arte e cultura	Attività culturali ed artistiche	76.750	36
	Convegni	26.400	13
	Pubblicazioni	19.030	6
	Altro	3.000	3
Educazione - istruzione - formazione alla dottrina sociale della Chiesa		11.750	10
Sostegno alle attività di educazione - istruzione		9.250	6
Sostegno alle attività di ricerca scientifica e tecnologica		9.000	4
Sostegno ad attività ricreative		6.500	5
Sostegno alle necessità dell'Ente		3.940	3
Totale complessivo		**165.620**	**86**

Interventi su Strutture

Interventi sulle strutture	Interventi	
	Importo	Numero
Progetti pluriennali	-	-
Progetti annuali	31.500	3
Altri interventi	65.534	50
	97.034	**53**

Come per i precedenti ambiti, anche per gli interventi sulle strutture sono illustrati, nelle pagine seguenti, i progetti deliberati nell'anno e gli "altri interventi" sono sintetizzati in una tabella.

(Monumento a Santa Maddalena di Canossa realizzato nell'anno 2008-2009 con il contributo di Fondazione Cattolica)

Progetti annuali

1) Collegio Universitario Clivia

Sede	VERONA
Importo	10.000
Data di approvazione	19-mag-09

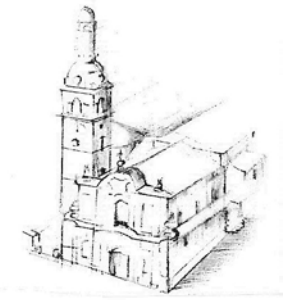
"Io so soltanto di non sapere niente"

(Socrate)

Dopo 27 anni di attività, l'Aula Magna della residenza richiede urgenti opere di manutenzione ordinaria per consentire al Collegio di continuare a perseguire la sua finalità istituzionale basata sull'approfondimento e l'integrazione degli insegnamenti offerti dalle facoltà universitarie, nonché sul contributo alla maturazione equilibrata di ogni singola personalità nelle sue diverse dimensioni: umana, culturale, professionale, religiosa. Fondazione Cattolica contribuisce per realizzare l'impianto di amplificazione.

2) Parrocchia Maria Vergine Assunta

Sede	GHEMME
Importo	15.000
Data di approvazione	24-mar-09

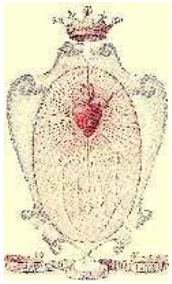


"Una religione non è una spiegazione – è una soluzione."

(Paul Valéry)

Il 12 luglio 2008 la Parrocchia Maria Vergine Assunta in Ghemme è stata colpita da una violentissima tromba d'aria che l'ha gravemente danneggiata. La ristrutturazione degli edifici costituisce per la Fondazione solo un ambito "residuale"; ma in questo caso è stata considerata l'eccezionalità dell'evento che ha portato la Parrocchia a doversi accollare un onere imprevisto ed improcrastinabile dato che la struttura minacciava di divenire inagibile.

3) Istituto Canossiano - Casa Madre



Sede	VERONA
Importo	6.500
Data di approvazione	14-ott-08

"A considerare la vita di Maddalena di Canossa, si direbbe che la carità come una febbre l'abbia divorata …"

(Giovanni Paolo II)

Domenica 1 Marzo 2009, a Verona, in piazza Pozza, nell'antico quartiere di San Zeno, è stato sollevato il velo sulla statua di Santa Maddalena di Canossa che porta ai lati un bambino ed una ragazza.
Erano presenti le Figlie della Carità, strette attorno alla loro fondatrice che 200 anni fa iniziò proprio da San Zeno la sua opera di amore, ma erano anche presenti le Autorità ed i cittadini veronesi venuti a rendere omaggio ad una Santa che tanto ha fatto per il quartiere e per la città.
Nella sua vita riuscì a coinvolgere tanti laici e con la sua straordinaria vitalità fece sì che la Famiglia Canossiana fosse presente in ben 34 Paesi.
La Fondazione con il suo contributo ha inteso manifestare devozione verso questa nobile donna che, oltre ad aver formato tantissime insegnanti, ha fatto della gratuità del dono quotidiano, dell'accoglienza, dell'umiltà, dell'universalità intesa come amore senza esclusione, i capisaldi della sua esistenza.

Altri interventi

Settore	Motivazione	Importi	Numero interventi
Interventi su strutture (culto, accoglienza ed assistenza)	acquisto attrezzature	1.750	2
	costruzioni	6.500	5
	ristrutturazione	38.634	30
Salvaguardia del patrimonio artistico		13.650	12
Altro		5.000	1
Totale complessivo		**65.534**	**50**

PROGETTI DELIBERATI NEL 2007 E REALIZZATI NEL 2008

FOLLOWUP

Il Bilancio di Missione espone i contributi deliberati nel corso dell'anno dagli Organi Sociali della Fondazione. Mentre i contributi di piccolo importo (fino a € 5.000) si riferiscono normalmente ad attività che gli enti beneficiari completano nel corso dell'anno in cui avviene la delibera di approvazione, solo una parte dei contributi di importo più elevato attiene a progetti che si realizzano completamente nello stesso anno.

Nell'anno 2008-2009 sono stati avviati due progetti pluriennali per i quali furono deliberati contributi nell'anno precedente e precisamente: "Dopo di Noi. Una rete per conoscerci: percorsi verso l'autonomia" e "Donne e giovani immigrati: Orientamento e Formazione per la promozione della persona".
Qui di seguito si riportano le foto delle conferenze stampa di presentazione dei progetti e, nelle pagine seguenti, si fornisce una breve descrizione degli obiettivi e dello stato di avanzamento conseguito al 30 giugno 2009

Sempre nell'anno 2008 – 2009 sono stati realizzati 4 progetti annuali approvati nell'anno precedente e di questi, nelle pagine seguenti, vengono illustrate le caratteristiche salienti.

Conferenza stampa di presentazione del progetto "Dopo di Noi. Una rete per conoscerci: percorsi verso l'autonomia" – 16 Luglio 2008

Conferenza stampa di presentazione del progetto "Donne e giovani immigrati: Orientamento e Formazione per la promozione della persona" – 2 Ottobre 2008

Progetti pluriennali

Ambito sociale:

"Una Rete per conoscerci: percorsi verso l'autonomia"

Ente Capofila: Fondazione "**San Giovanni Calabria – Dopo di Noi**"
Enti partecipanti: Fondazione "**Futuro Insieme**"
Cooperativa Sociale "**Filo Continuo**" Onlus
Durata del progetto: **1 settembre 2008 – 31 agosto 2011.**

Per gli Enti promotori occorre superare la logica di emergenza con la quale viene considerato l'accesso alla residenzialità dell'adulto disabile nel momento in cui vengono a mancare i genitori, o chi si è dato cura di lui (Dopo di Noi).
Obiettivo del progetto è promuovere percorsi innovativi e sperimentali verso l'età adulta, favorendo l'autodeterminazione della persona e l'ampliamento delle sue reti di relazioni sociali, promuovendo esperienze di autonomia e di distanziamento, anticipando il verificarsi di situazioni difficili legate all'invecchiamento dei genitori (Durante Noi).
Il Progetto è finalizzato a produrre cambiamenti di rilievo nel modo di approcciare la disabilità adulta nel nostro contesto sociale, istituzionale ed operativo (dei servizi).
La sperimentazione prevede per le tipologie di riferimento: adolescenti/giovani e adulti una presa in carico diversificata. Temporanea per i primi, per quanto attiene alle attività che si svolgono fuori dal nucleo familiare (massimo cinque settimane di esperienza di residenzialità per ognuno dei partecipanti); continuativa per i secondi.
Il Progetto ha la finalità di creare un modello replicabile nella realtà socio–sanitaria della nostra provincia riducendo i ricoveri di emergenza, prevenendo isolamento ed emarginazione, facendo promozione di salute psico-fisica all'interno di scelte individuali come alternative che si oppongono ad una forzata residenzialità resa necessaria dal sopraggiungere di particolari eventi.

Stato di avanzamento al 30 Giugno 2009

Per tutti gli enti coinvolti, la prima fase del progetto ha riguardato le seguenti attività:
- costituzione delle *equi*pe progetto;
- reclutamento e formazione degli operatori;
- individuazione dei partecipanti;
- prime esperienze di distanziamento dalla famiglia;
- accompagnamento delle famiglie

Tutte queste attività hanno visto il coinvolgimento, al massimo grado possibile, delle Ulss di riferimento.
Per l'ultima attività importante è stato la collaborazione delle famiglie.

Per quanto riguarda gli adulti il progetto riguarderà :

San Giovanni Calabria – Dopo di Noi	23 Persone (9 Donne e 14 Uomini) – età media 33 anni
Futuro Insieme	6 Persone (4 Donne e 2 Uomini) – età media 38 anni

Per quanto riguarda gli adolescenti

Filo Continuo	6-10 adolescenti /anno

Il distanziamento degli adolescenti dalle famiglie (*Un Ostello per noi*) si articola in un periodo complessivo di 5 settimane. Nel primo semestre 2009, il primo gruppo di adolescenti ha già vissuto l'esperienza offerta dal progetto. Nei successivi due anni l'esperienza si replicherà.

L'impegno di Fondazione Cattolica è così sintetizzabile

Importo complessivo del contributo	€ 300.025
Importo erogato nell'anno 2008-2009	€ 42.257

"Donne e giovani immigrati: Orientamento e Formazione per la promozione della persona"

Ente Capofila: **Caritas Diocesana di Verona**
Enti partecipanti: Associazione Famiglia Canossiana **Nuova Primavera**
CESTIM - Centro Studi Immigrazione Onlus
Durata del progetto: **1 luglio 2008 – 30 giugno 2011.**

La presenza di immigrati, nel contesto sociale veronese, ha assunto nell'ultimo decennio una dimensione importante sia nei numeri, sia negli influssi sulle dinamiche sociali, economiche e culturali. La dimensione del fenomeno chiede un impegno da parte degli enti pubblici e privati ad attivare politiche per l'integrazione, investendo in iniziative che favoriscano la possibilità di condividere, tra autoctoni e immigrati, i diritti e i doveri di cittadinanza.
Il progetto si sviluppa secondo 3 obiettivi specifici (che si concretizzano attraverso diversi interventi):

A. l'orientamento per le donne immigrate (tramite l'istituzione di un servizio di segretariato specializzato, un'opera di sensibilizzazione della cittadinanza e azioni di promozione/formazione del volontariato);
B. la formazione professionale che tenga conto della promozione della persona in formazione (ascolto di donne che manifestano l'esigenza dell'integrazione sociale, formazione di donne straniere con acquisizione di competenze specifiche, inserimento lavorativo, sostegno al disagio familiare, tutela della donna);
C. il supporto agli studenti stranieri in età della scuola dell'obbligo (utilizzo ogni anno di circa 3 ore alla settimana per 25 settimane da parte di un centinaio di volontari con conseguente sensibile riduzione per almeno 300 minori stranieri, figli di immigrati, dello svantaggio linguistico che li penalizza nella riuscita scolastica e li espone a rischi di marginalizzazione).

Accanto a questi interventi, come obiettivo trasversale, gli enti potenzieranno il lavoro in rete, attraverso l'istituzione di un Tavolo di Lavoro Permanente, con gli scopi sia di garantire la realizzazione del progetto, sia di implementare il network sul territorio.

Stato di avanzamento al 30 Giugno 2009

Durante il primo anno sono stati conseguiti i seguenti risultati:

Obiettivo A: orientamento donne immigrate

Il servizio di segretariato rivolto alle donne aperto all'interno del Centro di Ascolto Diocesano della Caritas Diocesana Veronese ha accolto in totale: 103 donne.
In particolare, oggetto di intervento sono stati: 8 casi di emergenza abitativa; 6 situazioni di conflittualità di coppia e maltrattamenti, 18 richieste di consulenza sulla normativa all'immigrazione, 8 persone con problemi di salute; 51 con problemi di natura economica, 12 donne che hanno perso il lavoro.
L'assistente sociale ha supportato ciascuna di queste problematiche, creando collegamenti specifici con le risorse del territorio.

Obiettivo B: formazione professionale

Il percorso di formazione professionale per donne straniere, realizzato all'interno dell'Associazione Famiglia Canossiana Nuova Primavera, ha visto una prima fase di selezione in cui sono state valutate 54 candidate, di queste 15 sono state ritenute idonee e hanno svolto il percorso diviso in 182 ore di aula e 60 ore di laboratori pratici. A questo è seguito uno stage di 100 ore per l'inserimento lavorativo, a cui hanno partecipato 11 corsiste, di cui 2 hanno già ricevuto una proposta di assunzione.

Obiettivo C: supporto a studenti stranieri in età della scuola dell'obbligo

Tale obiettivo, coordinato dal CESTIM, ha visto le seguenti azioni:

- il reclutamento, la formazione e l'inserimento di 163 volontari (di cui 57 nuovi e 63 insegnanti) nelle scuole di Verona e provincia;
- il sostegno a 84 plessi scolastici che hanno richiesto l'intervento del supporto scolastico;
- l'affiancamento a 320 alunni, per un totale di 13.504 ore di volontariato svolte.

L'impegno di Fondazione Cattolica è così sintetizzabile:

Importo complessivo del contributo	€ 275.000
Importo erogato nell'anno 2008-2009	€ 49.042

Progetti annuali

Premio UCSI

Si è svolta sabato 20 dicembre 2008, nella sala Arazzi del Municipio di Verona, la cerimonia di consegna dei premi per le sei sezioni del concorso giornalistico "Giornalisti e Società - Natale Ucsi 2008", annuale riconoscimento ai giornalisti che meglio hanno saputo esprimere con il loro lavoro il senso dell'impegno civile in tutto il paese.

I riconoscimenti ai vincitori della XV edizione del Premio intitolato alla memoria di Giuseppe Faccincani, sono stati assegnati alla presenza del Vescovo di Verona - Mons. Giuseppe Zenti, dell'Assessore alla Cultura del Comune di Verona - Erminia Perbellini e del Responsabile dell'Ufficio Comunicazione della Conferenza Episcopale Triveneta - Don Bruno Cescon.
L'Unione Cattolica Stampa Italiana ha dedicato a Fondazione Cattolica due sezioni del premio: Stampa e Televisione.

Il premio per la Stampa è stato assegnato a **Claudio Gallone** di "Oggi" (foto 1) per i seguenti articoli:

- La lotta contro l'inferno;
- Il cuore italiano batte per i bimbi del Kosovo;
- Grazie Italia, torneremo a sorridere,

Due le segnalazioni di merito: **Simonetta Venturin** de "Il Popolo" per l'articolo: "Caso Englaro a Pordenone" e **Antonio Attino** de "La Stampa" per l'articolo "La mia morte può attendere"
Il Premio per la Televisione è stato assegnato a **Enrico Castelli** di "Raiuno" (foto 2) per il servizio "Vigilando, Redimere"

(foto 1)

(foto 2)

Progetto Snoezelen

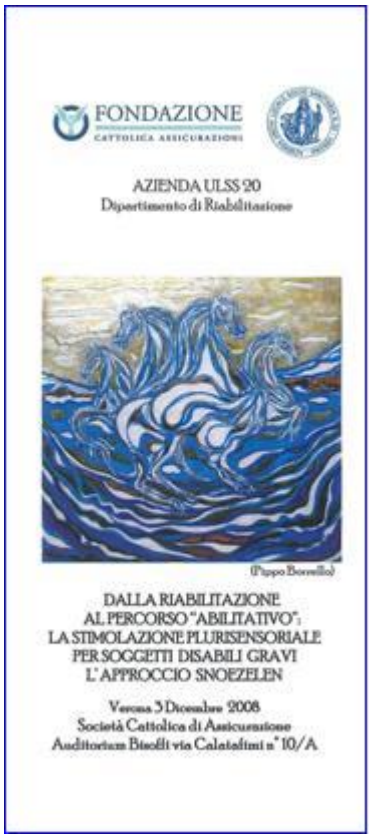
Il progetto è stato presentato il 3 dicembre 2008 nell'auditorium Bisoffi di Cattolica Assicurazioni ad una platea di operatori sanitari nell'ambito di un convegno internazionale organizzato da Fondazione Cattolica in collaborazione con l'ULSS 20 di Verona dal titolo: "Dalla Riabilitazione al percorso abilitativo: la stimolazione plurisensoriale per soggetti disabili gravi. L'approccio Snoezelen".

Il 16 Luglio 2008 è stato inaugurato presso il Centro Riabilitativo di Ricerca e Intervento Sociale **(C.E.R.R.I.S.)** di Verona un innovativo percorso di stimolazione plurisensoriale per disabili intellettivi, mutuato dalla metodologia *Snoezelen*, che, attraverso l'impiego di allestimenti musicali, tattili, visivi in ambienti appositamente allestiti, favorisce l'apertura di nuovi canali riabilitativi per le persone colpite da vari deficit gravi (motori, sensoriali, cognitivi).

Questi percorsi riabilitativi offrono l'opportunità di interagire con le persone disabili, recuperando il loro interesse con il mondo circostante. Delle tre "tappe" che compongono il percorso: la stanza *Snoezelen*, la stanza di psicomotricità e la piscina, la più innovativa è la prima. Il pavimento riproduce l'immagine di un prato ed in essa si trovano un materassino cosparso di punti luminosi e una *chaise longue* che emette vibrazioni. Il paziente si stende su di essa abbracciando un fascio di fibre ottiche a colore variabili. Queste ultime stimolano la vista ed il tatto ottenendo così un doppio effetto, rilassante e riabilitativo. Completa la stanza un proiettore che rimanda su una parete immagini colorate.

In piscina, la novità è rappresentata dagli altoparlanti subacquei che irradiano musica nell'acqua mentre la vista è stimolata da una sfera a specchi che gira lentamente.

La foto di copertina del Bilancio di Missione si riferisce ad una realizzazione di questa metodologia.



La locandina del convegno di 3/12/2008

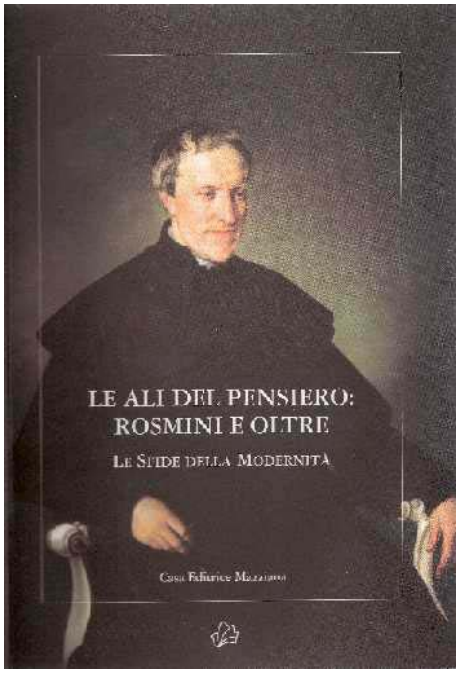
Ciclo di conferenze "Le ali del pensiero: Rosmini e oltre. ***Le sfide della modernità*****."**

Promossa dal Collegio Universitario "Don Nicola Mazza", dall'Università degli Studi di Verona, dall'Esu-Ardsu, dallo Studio Teologico "San Zeno", dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose "San Pietro Martire" di Verona e realizzata con il contributo di Fondazione Cattolica Assicurazioni, l'iniziativa si è avvalsa della presenza e dell'apporto di riflessione di persone esperte e qualificate di varie discipline: filosofia - teologia - pedagogia - diritto - storia - letteratura - medicina - etica e bioetica - arte – poesia e pertanto ha consentito ai partecipanti di conoscere in modo più approfondito e attualizzato il pensiero e l'opera di Antonio Rosmini.

La storia di Rosmini rimane una storia complessa, che non si lascia comprendere in poche battute. Per la sua eccezionale vivacità intellettuale, l'inesauribile curiosità e l'instancabile opera di promozione culturale, Rosmini si è proposto come geniale erede della migliore tradizione illuministica, integrata con le esigenze della sua profonda religiosità.

Dal 2 ottobre al 9 dicembre 2008 oltre trenta docenti, provenienti da 15 università e centri di cultura, hanno trattato temi che partivano dalla storia per arrivare al presente e puntare al futuro, affrontando una serie di problematiche tra loro intrecciate, di ordine etico-politico, letterario-filosofico e teologico.

Al fine di mantenere traccia delle interessanti relazioni tenute nell'ambito del corso, Fondazione Cattolica ha sostenuto anche la pubblicazione degli atti del ciclo di conferenze che sono stati raccolti in un volume di 280 pagine.



La copertina del libro che raccoglie gli atti del ciclo di conferenze

Convegno: Romano Guardini, un veronese da riscoprire

Fondazione Cattolica ha sostenuto l'iniziativa promossa e organizzata l'11 ottobre 2008 dalla Fondazione Toniolo di Verona nella convinzione di contribuire alla riscoperta del grande Veronese il cui pensiero, maturato in pieno novecento, manifesta un'attualità di assoluto rilievo anche nell'epoca post-moderna segnata dalla frammentazione e dalla perdita di punti di riferimento, anche ideologici, comunque presenti nell'epoca precedente.

L'appuntamento di Verona non è stato un incontro celebrativo, ma ha consentito di ripercorrere il pensiero "*12*" di Guardini incentrato sulla nitida "*visione cattolica del mondo*". Tale era la denominazione della Cattedra a lui proposta dall'Università di Berlino nel 1923 (*Religionsphilosophie und Katholische Weltanschauung*) e il significato profondo del contributo che egli ha elaborato nel lungo periodo di permanenza in quella Università fino al 1939.

La riflessione sul pensiero di Guardini è stata condotta da studiosi di altissimo profilo culturale e scientifico e le loro relazioni sono state raccolte dalla rivista "La Società" in una pubblicazione che dà ulteriore valore all'impegno organizzativo della Fondazione Toniolo.

La dotta prolusione del cardinale Paul Poupard, la penetrante analisi di Silvano Zucal sulla "*Weltanschauung cattolica*", l'intervento di Lucetta Scaraffa e la riflessione sulla "questione antropologica" di Giancarlo Grandis consentono di focalizzare la visione cristologica della ricerca e dell'insegnamento di Guardini alla quale si collegano molti temi attuali che già allora entrarono nel dibattito politico e religioso.

La locandina del convegno

Linee guida per il 2009/2010

Con l'approvazione del Bilancio di Missione 2008-2009 giunge a scadenza il mandato degli Organi Sociali della Fondazione. La programmazione dell'attività del prossimo anno sociale riflette un criterio di continuità rispetto alle linee guida date dal Comitato Ordinatore all'inizio del suo mandato.

Conclusione

L'esercizio 2008/2009 si è concluso con un risultato di gestione positivo di € 800.405. Il Consiglio di Gestione propone di destinare l'intero importo a Patrimonio libero, in modo da renderlo disponibile per l'attività tipica dei successivi esercizi.

Bilancio d'Esercizio
01/07/2008 - 30/06/2009

(Importi espressi in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	30/06/2009	30/06/2008
Attivo Circolante		
Crediti:		
- tributari - esigibili entro l'es. successivo	62	562
- verso altri - esigibili entro l'es. successivo		900.622
Totale Crediti	*62*	*901.184*
Disponibilità liquide		
- cassa	280	603
- depositi bancari	2.879.926	934.664
Totale disponibilità liquide	*2.880.206*	*935.267*
Totale Attivo Circolante	**2880.268**	**1.836.451**
Ratei e risconti attivi		
Ratei attivi		*8.936*
Risconti attivi	*31*	
Totale Ratei e Risconti	**31**	**8.936**
TOTALE ATTIVO	**2.880.299**	**1.845.387**

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	30/06/2009	30/06/2008
Patrimonio Netto		
Fondo di dotazione	***200.000***	***200.000***
Riserva di arrotondamento		***1***
Patrimonio Libero		
Risultato di gestione esercizi precedenti	687.085	155.592
Risultato di gestione dell'esercizio	800.405	531.493
Totale patrimonio libero	***1.487.491***	***687.085***
Totale Patrimonio Netto	**1.687.490**	**887.086**
Fondi per progetti pluriennali		
Progetto "Dopo di Noi"	257.768	300.025
Progetto "Integrazione giovani e donne straniere"	225.958	275.000
Totale Fondi per progetti pluriennali	**483.726**	**575.025**
Debiti		
Debiti per contributi da erogare:		
- entro l'esercizio successivo	657.761	319.801
Debiti diversi		
- debiti verso fornitori	47.016	59.598
- debiti tributari	1.201	3.217
- debiti per collaborazioni coordinate continuative	2.510	
- debiti previdenziali su collaborazioni	595	660
Totale debiti diversi	51.322	63.475
Totale Debiti	**709.083**	**383.276**
TOTALE PASSIVO	**2.880.299**	**1.845.387**

CONTI D'ORDINE	30/06/2009	30/06/2008
Beni di terzi presso l'impresa		
- Beni in leasing	6.624	-
Totale Conti d'ordine	**6.624**	**-**

RENDICONTO GESTIONALE AL 30/06/2009

		30/06/2009	30/06/2008
Proventi da attività tipiche			
Proventi ordinari			
- contributi da Socio Fondatore	2.000.000		2.000.000
Totale proventi ordinari		***2.000.000***	***2.000.000***
Avanzi su progetti di competenza di eser. prec.nti			***3.000***
Proventi Vari		***418***	***1.076***
Proventi finanziari e patrimoniali			
- da titoli	37.437		51.186
- da depositi bancari	23.232		10.756
Totale proventi finanziari e patrimoniali		***60.669***	***61.942***
Totale proventi da attività tipiche		**2.061.087**	**2.066.018**
Oneri da attività tipiche			
Contributi			
Ambito "Sociale":			
Contributi per Progetti Pluriennali:			
- " Dopo di Noi": Una Rete per conoscerci - percorsi verso l'autonomia			300.025
- "Progetto Integrazione": Donne e giovani immigrati: orientamento e formazione per la promozione della persona			275.000
Totale contributi per Progetti Pluriennali			*575.025*
Contributi per Progetti Annuali		*433.832*	*131.350*
Contributi per Interventi fino a € 5.000		*188.136*	*138.500*
Totale Contributi Ambito "Sociale"		***621.968***	***844.875***
Ambito "Cultura":			
Contributi per Progetti Annuali		*281.148*	*192.665*
Contributi per Interventi fino a € 5.000		*165.620*	*151.470*
Totale contributi Ambito"Cultura"		***446.768***	***344.135***
Ambito residuale "Interventi sulle strutture"			
Contributi per Progetti Annuali		*31.500*	*77.436*
Contributi per Interventi fino a € 5.000		*65.534*	*201.456*
Totale contributi Ambito residuale "Interventi sulle Strutture"		***97.034***	***278.892***
Totale contributi		**1.165.770**	**1.467.902**
Totale oneri da attività tipiche		**1.165.770**	**1.467.902**
Avanzo di gestione attività tipiche		**895.317**	**598.116**

		30/06/2009	30/06/2008
Oneri di gestione			
Spese per servizi:			
- spese legali e notarili			1.051
- spese assistenza amministrativa contabile	8.222		
- prestazioni di servizi	27.090		4.728
- spese pubblicità	1.320		
- spese bancarie	923		907
Totale spese per servizi		***37.555***	***6.686***
Spese generali			
- viaggi e trasferte	324		446
- spese di rappresentanza	186		72
- spese di cancelleria	1.639		
- altre spese			196
Totale spese generali		*2.149*	***714***
Spese per il personale			
- oneri del personale dipendente	38.728		39.310
- collaborazioni	12.001		9.082
- oneri previdenziali su collaborazioni	1.623		440
Totale spese per il personale		***52.352***	***48.832***
Spese per godimento beni di terzi		***10.963***	***8.640***
Oneri vari		***165***	***0***
Oneri Finanziari		***5***	***0***
Totale oneri di gestione		**103.189**	**64.872**
Proventi ed oneri straordinari			
- Proventi		13.422	
- Oneri		3.000	16
Totale proventi ed oneri straordinari		***10.422***	***16***
Risultato prima delle imposte		**802.550**	**533.228**
Imposte dell'esercizio		**2.145**	**1.735**
Risultato gestionale		**800.405**	**531.493**

Nota Integrativa

al bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2009

(Importi espressi in unità di Euro)

Premessa

Costituita il 1° febbraio 2006 per iniziativa della SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE, la Fondazione risulta iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Verona al n. 26/P. Essa è da ascrivere all'ampia categoria delle Fondazioni di erogazione e svolge attività di raccolta ed erogazione di fondi nell'ambito di settori di intervento inclusi nell'elenco di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 460/1997.

La presente nota illustra il bilancio dell'attività svolta nel periodo 01/07/2008-30/06/2009, che rappresenta il quarto consuntivo di gestione ed il secondo della durata di dodici mesi, successivamente alla modifica della data di chiusura dell'esercizio al 30 di giugno di ogni anno.

I valori esposti sono confrontati con quelli omologhi del precedente consuntivo.

Principi e Criteri di redazione

Il quadro normativo di riferimento è dato dagli artt. 14 e seguenti del Codice Civile e, ai fini tributari, dalle disposizioni riguardanti gli enti privati non commerciali che svolgono esclusivamente attività non commerciali.
Il presente bilancio recepisce, nei limiti delle peculiarità tipiche delle Fondazioni, le raccomandazioni contenute nel "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende *non profit*", emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.
Esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla nota integrativa ed è corredato dalla Relazione di Missione del Consiglio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata operata con l'osservanza dei criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e in conformità ai principi contabili vigenti in Italia e statuiti dalle norme di legge in materia.
I criteri contabili applicati non hanno subito variazioni rispetto a quelli utilizzati nel precedente consuntivo.

Crediti

Vengono iscritti al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

La valutazione delle poste numerarie è stata eseguita al valore nominale.

Fondi per progetti pluriennali

Sono iscritti al nominale e rappresentano l'ammontare destinato dagli organi della Fondazione da erogare per la realizzazione di specifici progetti di ingente rilevanza e di durata pluriennale.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, in quanto coincidente con il presunto valore di estinzione.
Tra i debiti trovano distinta indicazione (Debiti per contributi da erogare) gli importi dei contributi la cui erogazione a favore di beneficiari individuati è stata deliberata dagli organi della Fondazione, ma non ancora effettuata alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

Ricavi e costi (Entrate e Uscite)

I proventi e gli oneri sono riportati in base al principio di competenza. Si rimarca che, in ordine all'attività svolta, alla formazione del costo complessivo concorre l'imposta sul valore aggiunto, non detraibile per la Fondazione.

ATTIVITA'

Attivo circolante

Crediti

30/06/2009	30/06/2008	Variazioni
62	901.184	901.122

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Tributari - esigibili entro l'es. succ.	62	0	0	62
Totali	**62**	**0**	**0**	**62**

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti tributari	562	62	500
Crediti verso altri	900.622	0	900.622
Totali	**901.184**	**62**	**901.122**

I *crediti tributari* rappresentano le ritenute subite sui diritti letterari liquidati sulle vendite dell'opera "Quote di pensiero" ed incassati nell'esercizio.

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile si informa che non vi sono iscritti in bilancio crediti con retrocessione a termine.

Crediti - Distinzione per scadenza

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Crediti tributari – Circolante	62	0	0	62
Totali	**62**	**0**	**0**	**62**

Disponibilità liquide

30/06/2009	30/06/2008	Variazioni
2.880.206	935.267	1.944.939

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	934.664	2.879.926	1.945.262
Denaro e valori in cassa	603	280	-323
Totali	**935.267**	2.880.206	1.944.939

Ratei e Risconti

30/06/2009	30/06/2008	Variazioni
31	8.936	8.905

Trattasi di risconti attivi per costi sostenuti nell'esercizio di competenza dell'esercizio successivo.

PASSIVITA'

Patrimonio netto

30/06/2009	30/06/2008	Variazioni
1.687.490	887.086	800.404

La dinamica delle poste di *patrimonio netto* è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Riparto utile/ (Destinazione perdita)	Aumenti/ Riduzioni di capitale	Risultato dell'esercizio	Saldo finale
Fondo di dotazione					
- Fondo di dotazione	200.000	0	0	0	200.000
- Altre riserve	1	0	-1		0
Patrimonio Libero					
- Risultato di gestione di esercizi precedenti	155.592	531.493	0		687.085
- Risultato di gestione dell'esercizio	531.493	-531.493	0	800.405	800.406
Totali	**887.086**	**0**	**0**	**800.405**	**1.687.490**

Il Fondo di dotazione evidenzia la somma di denaro apportata dal Fondatore, Società Cattolica di Assicurazione, all'atto di costituzione dell'Ente.

Nel prospetto è evidenziata la destinazione del risultato positivo del precedente esercizio, deliberata dal Comitato Ordinatore in sede di approvazione del relativo consuntivo.

Fondi per progetti pluriennali

30/06/2009	30/06/2008	Variazioni
483.276	575.025	-91.749

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo finale
Progetto "Dopo di noi"	300.025		42.257	257.768
Progetto "Integrazione giovani e donne straniere "	275.000		49.042	225.958
Totali	**575.025**		**91.299**	**483.726**

Si dà così evidenza agli importi stanziati per le erogazioni dirette alla realizzazione degli specifici progetti, aventi durata pluriennale. Gli utilizzi dell'esercizio danno rilievo ai contributi erogati nell'anno per la realizzazione dei progetti "Dopo di noi" e "Integrazione giovani e donne straniere".

Debiti

30/06/2009	30/06/2008	Variazioni
709.083	383.276	325.807

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti per contributi da erogare			
Debiti per contributi da erogare (entro 12 mesi)	319.801	657.761	337.960
Debiti diversi		**0**	**0**
Debiti verso fornitori	59.598	47.016	-12.582
Debiti per co.co.co		2.510	2.510
Debiti tributari	3.217	1.201	-2.016
Debiti verso Istituti Previdenziali e Sicurezza Sociale	660	595	-65
Totali	**383.276**	**709.083**	**325.807**

I *debiti per contributi da erogare* attengono alle somme già destinate a specifiche iniziative, non ancora incassate dai soggetti beneficiari.

Al saldo dei *debiti verso fornitori* concorrono:
- per € 12.960.- posizioni risalenti al Socio fondatore;
- e per € 34.056.- fatture da ricevere per servizi resi da terzi.

Debiti tributari e *debiti verso Istituti Previdenziali* sono essenzialmente relativi a:
- ritenute fiscali su retribuzioni € 791
- imposte dell'esercizio (IRES e IRAP) € 410
- contributi INPS su collaborazioni € 595

CONTI D'ORDINE

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Beni in leasing	0	6.624	6.624
Totale		**6.624**	**6.624**

Viene dato rilievo al montante dei canoni da corrispondere in ordine al contratto di leasing operativo, avente per oggetto una fotocopiatrice in dotazione alla sede.

RENDICONTO GESTIONALE

Proventi da attività tipiche

30/06/2009	30/06/2008	Variazioni
2.061.087	2.066.018	-4.931

Più in dettaglio, di seguito si indicano le variazioni per le diverse voci dei proventi:

Descrizione	30/06/2009	30/06/2008	Variazioni
Proventi ordinari	2.000.000	2.001.076	-1.076
Avanzi su progetti di competenza esercizi precedenti	0	3.000	-3.000
Proventi vari	418	0	418
Proventi finanziari e patrimoniali	60.669	61.942	-1.273
Totale	**2.061.087**	**2.066.018**	**-4.931**

Proventi ordinari: trattasi dei contributi erogati dal Socio Fondatore.

Proventi vari: evidenziano l'importo riscosso nell'esercizio per diritti letterari

Proventi finanziari e patrimoniali: si distinguono interessi da depositi bancari per € 23.232.- e proventi su operazioni di PCT per € 37.437.-

Oneri da attività tipiche

30/06/2009	30/06/2008	Variazioni
1.165.770	1.467.902	-302.132

L'attività tipica della Fondazione è rivolta all'erogazione di contributi che nell'esercizio in disamina si è articolata nei sotto elencati interventi.

	Ambito Sociale	
	Progetti annuali deliberati nell'anno corrente	
1	Società San Vincenzo de Paoli – Verona	20.000
2	Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII	35.000
3	Associazione Donatori Midollo Osseo e Ricerca - Davide Biondani	10.000
4	Rivista Mondo e Missione	10.000
5	Associazione Francesco Soldano	10.000
6	Fondazione U.S. Petrarca – Formazione e Certificazione Etica dello sport	30.000
7	Società Il Mosaico Cooperativa Sociale	10.000
8	Ass. Nazionale Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali – ANFFAS - Verona	18.276
9	Parrocchia Santa Maria Addolorata e San Giovanni Battista – Oppeano (VR	10.000
10	Cooperativa di solidarietà sociale Il Fontanile	10.000
11	Centro Solidarietà Giovani Giovanni Micesio	5.000
12	Società Cooperativa Sociale Esagramma	10.000
13	Società Cooperativa Il Polipo	14.556
14	Associazione Educatori Senza Frontiere	36.000
15	Università degli Studi di Verona – Progetto Burundi	10.000
16	Associazione Giochi Antichi	10.000
17	Cooperativa Sociale Consortile SOL.CO	110.000
18	Cooperativa Sociale Consortile Prisma	55.000
19	Comune di Verona - Museo di Castelvecchio	20.000
	Totale Progetti Annuali	**433.832**
	Contributi di importo inferiore ad € 5.000	**188.136**
	Totale Ambito Sociale	**621.968**
	Ambito Cultura	
	Progetti annuali deliberati nell'anno corrente	
1	Associazione Movimento per la Vita Italiano	15.000
2	Università degli Studi di Verona	15.000
3	Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - ACLI	12.500
4	Museo Permanente della Radio	6.000
5	Accademica Lirica Verona - A.Li.Ve	10.248
6	Curia Diocesana di Verona – Sezione Turismo Tempo Libero	20.000
7	Centro Culturale Frassati	30.000
8	Associazione Anziano&Quartiere	12.000
9	Fondazione Alcide De Gasperi	60.000
10	Unione Cattolica Stampa Italiana - UCSI	15.000
11	Istituto della Carità del Sacro Cuore - Suore di Don Nicola Mazza	20.000
12	Collegio Universitario Femminile Don Nicola Mazza	10.000
13	Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere	12.400
14	Università degli Studi di Verona – Dipartimento di Romanistica - CRIER	15.000
15	Vicariato di Roma – Ufficio Pastorale Universitaria	10.000
16	Parrocchia San Pietro Apostolo – Verona	8.000
17	Opera Federativa Trasporto Ammalati a Lourdes - OFTAL	10.000
	Totale Progetti Annuali	**281.148**
	Contributi di importo inferiore ad € 5.000	**165.620**
	Totale Ambito Cultura	**446.768**

	Ambito residuale - (Interventi sulle strutture)	
	Progetti annuali deliberati nell'anno corrente	
1	Casa Madre Canossiana	6.500
2	Collegio Universitario Clivia	10.000
3	Parrocchia Maria Vergine Assunta - Ghemme (NO)	15.000
	Totale Progetti Annuali	**31.500**
	Contributi di importo inferiore ad € 5.000	**65.534**
	Totale Ambito residuale - (Interventi sulle strutture)	**97.034**
	Totale oneri da attività tipiche	**1.165.770**

Nella Relazione di missione sono descritti gli obiettivi e le caratteristiche salienti dei e dei progetti annuali sopra elencati.

Oneri di gestione

30/06/2009	30/06/2008	Variazioni
103.189	64.872	38.317

Più in dettaglio di seguito si indicano le variazioni per le diverse voci di proventi:

Descrizione	30/06/2009	30/06/2008	Variazioni
Spese per servizi	37.555	6.686	30.869
Spese generali	2.149	714	1.435
Spese per il personale	52.352	48.832	3.520
Spese per il godimento di beni di terzi	10.963	8.640	2.323
Proventi e oneri vari	170	0	170
Totale	**103.189**	**64.872**	**38.317**

Spese per servizi: si compendiano nella voce i costi per servizi primariamente di natura amministrativa.

Spese generali: trattasi di costi amministrativi e d'ufficio.

Spese per il personale: danno evidenza all'onere per il personale dipendente distaccato dal Fondatore presso la Fondazione (€ 38.728) ed al costo dei collaboratori (€ 13.624).

Spese per il godimento di beni di terzi: rappresenta il costo degli spazi riservati all'ente dal Socio Fondatore e da questi addebitato.

Proventi e oneri straordinari

30/06/2009	30/06/2008	Variazioni
10.422	-16	10.438

Nella voce si compendiano, componenti attive per € 13.423,47 relative ad uno stanziamento di costi risultati inferiori alle attese, nonché componenti passive per € 3.000 rappresentate da contributi erogati, non di competenza dell'esercizio.

Imposte sul reddito

30/06/2009	30/06/2008	Variazioni
2.145	1.735	410

La voce è costituita dalle seguenti imposte a carico dell'esercizio:
- IRES per € 114.-
- IRAP per € 2.031.-

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato netto di gestione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Gestione
(Il Presidente)
Prof. Antonio Tessitore

Relazione del Collegio dei Revisori

al bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2009

(Importi espressi in unità di Euro)

Al Comitato Ordinatore

Il bilancio al 30 Giugno 2009 conclude il secondo esercizio annuale di attività.

Nel periodo di che trattasi, l'attività istituzionale si è espressa attraverso un'azione di sostegno di enti esterni, in linea con quella propria delle cosiddette "Fondazioni di erogazione" ed articolata lungo direttrici tracciate dal Comitato Ordinatore nel rispetto degli indirizzi statutari.

La Relazione di Missione che correda il bilancio offre un'ampia panoramica degli interventi attuati o avviati nell'esercizio, con specifica illustrazione di quelli più significativi, unitamente a dati e notizie utili per la comprensione dei fatti che hanno connotato l'anno.

Nel loro complesso, le iniziative sostenute dalla Fondazione hanno comportato lo stanziamento e/o l'erogazione di contributi di ammontare pari ad Euro 1.165.770.-

Tale impegno è stato possibile a valere su risorse finanziarie e mezzi liquidi già a disposizione dell'Ente, la cui provvista è da far risalire, per la quasi interezza, ai contributi versati dal Fondatore, Società Cattolica di Assicurazione. Nell'esercizio in parola, l'apporto di quest'ultimo è ammontato ad Euro 2.000.000.-

Nel volgere dell'esercizio, lo scrivente Collegio ha assolto alla funzione di controllo dell'attività amministrativa allo stesso demandata, partecipando alle riunioni del Comitato Ordinatore e del Consiglio di Gestione, nonché attraverso incontri periodici con i responsabili della conduzione operativa dell'Ente.

In tale ambito, abbiamo constatato:

- il regolare andamento della gestione, nell'osservanza delle regole che ne presiedono il perseguimento e delle finalità istituzionali;
- l'affinamento delle procedure interne che guidano l'erogazione ed il controllo degli interventi di sostegno;
- il miglioramento dell'organizzazione amministrativo-contabile, sostanzialmente in grado di assolvere alle esigenze di rappresentazione dei fatti di gestione.

Abbiamo, altresì, esaminato il progetto di Bilancio al 30/06/2009.

Le risultanze patrimoniali e gestionali dell'esercizio sono così riassumibili:

Stato Patrimoniale:

Totale attivo		*2.880.299*
Totale passivo e patrimonio netto		*2.079.894*
di cui:		
Passività e fondi diversi	1.192.809	
Patrimonio netto	887.085	
Risultato di gestione		*800.405*

Rendiconto Economico della Gestione:

Proventi da attività tipiche	2.061.087
Oneri da attività tipiche	-1.165.770
Avanzo di gestione attività tipiche	895.317
Oneri di gestione	-103.189
Proventi e oneri straordinari	10.422
Risultato prima delle imposte	802.550
Imposte dell'esercizio	-2.145
Risultato gestionale	*800.405*

I Conti d'ordine pareggiano in Euro 6.624.-

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al consuntivo, sulla sua sostanziale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, nonché sulla rispondenza alle finalità di conoscenza, informazione ed analisi circa l'attività svolta dall'Ente, che tale documento è tenuto a perseguire. A tal proposito, osserviamo che forma e contenuti di stato patrimoniale ed, in particolare, del rendiconto gestionale, unitamente alla nota integrativa, assolvono i doveri di chiarezza ed informativa che sono loro assegnati, anche in relazione al grado di operatività raggiunto.

In esito all'attività di controllo contabile e sul consuntivo di cui trattasi, abbiamo rilevato che:

- il bilancio corrisponde alle evidenze della contabilità sociale che risulta regolarmente tenuta ed atta a rilevare correttamente i fatti di gestione. La verifica di tale circostanza è stata oggetto, tra l'altro, dell'attività svolta in corso d'esercizio, attraverso controlli sui documenti aziendali e con l'assunzione di dati e notizie presso i responsabili, nonché presso lo Studio professionale incaricato delle registrazioni;
- per quanto riguarda il contenuto, il consuntivo in argomento è stato redatto nel rispetto della vigente normativa in materia, secondo i principi da questa statuiti e con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa, trovati idonei alle finalità di rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e del risultato della gestione.

Conclusioni

In considerazione di quanto sin qui riportato, i sottoscritti Revisori esprimono parere favorevole sul Bilancio al 30 Giugno 2009, così come predisposto dal Consiglio di Gestione, e ne propongono l'approvazione, associandoci, altresì, alla proposta di destinazione del risultato gestionale dallo stesso formulata in linea con le disposizioni statutarie e le finalità istituzionali.

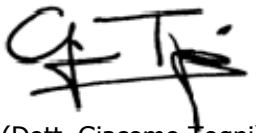
Infine, ricordiamo che, con l'approvazione del consuntivo in parola, viene a scadenza il mandato conferitoci. Cogliamo, dunque, l'occasione per rinnovare il nostro ringraziamento per la fiducia accordataci, nonché per l'attenzione e la collaborazione costantemente riservateci dal Comitato Ordinatore, dal Consiglio di Gestione e da tutti coloro che hanno contribuito a rendere possibile questa iniziativa voluta dalla Società Cattolica di Assicurazione ed a cui ci pregiamo di aver partecipato.

Lì, 12.10.2009

Il Collegio dei Revisori

(Dott. Giovanni Glisenti)

(Dott. Andrea Rossi)



(Dott. Giacomo Togni)